

COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, Colore carattere: Nero

Eliminato: **(Provincia di Belluno)**

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

STATUTO

Eliminato: ¶
¶
¶

(Modificato con deliberazione consiliare n. 22 dell'11 agosto 2009).

Formattato: Allineato a sinistra, Rientro: Sinistro: 0 cm

Eliminato: **COMUNALE**

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 18 pt

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

NOTA SULLE ORIGINI DEL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: ¶

Il Comune di Comelico Superiore, nella sua attuale fisionomia di ente pubblico territoriale, è stato istituito in virtù del Decreto 9 aprile 1806, n. 56, che estese agli Stati Veneti il Reale decreto 8 giugno 1805 sulla amministrazione pubblica e sulla divisione del territorio del Regno.

Il 19 maggio 1797, con l'occupazione e l'unione dei territori della Repubblica di Venezia a quella Francese, era stata istituita assai precariamente la Municipalità di Campedello, che comprendeva tutto il Comelico.

L'ordinamento del Regno d'Italia napoleonico istituì in origine un Comune di Dosoleto (con Padola e Casamazzagno) ed un Comune di Candide (con S.Nicolò, Costa e Danta).

Con l'assestamento del dominio austriaco e l'attivazione della Regia Patente 12 febbraio 1816 circa l'amministrazione comunale, venne ristabilita l'unione dei 4 attuali paesi, quali "sezioni" o "frazioni" del Comune di Candide ovvero di Comelico Superiore.

Tale conformazione rimase inalterata con l'annessione al Regno d'Italia nel 1866. Il nuovo comune napoleonico è stato innestato sull'antico ordinamento dei centenari e delle regole. "Comelico Superiore" è stata, propriamente e ab immemorabili, la denominazione di una delle dieci centene del Comune o Comunità di Cadore.

L'assemblea del centenario, che comprendeva anche San Nicolò e mezza Danta, provvedeva alla organizzazione militare e fiscale ed eleggeva 3 rappresentanti nel consiglio generale del Cadore. Nel territorio del centenario esistevano più Regole ovvero consorzi di comproprietari per il godimento dei pascoli, prati e boschi e per il soddisfacimento di oneri e bisogno collettivi e pubblici. Con l'ordinamento napoleonico, alcune di queste Regole furono liquidate tra i privati (Zovo, Fessà), altre cessarono di diritto ed i loro beni furono trasferiti in amministrazione al Comune o sue Frazioni in virtù del Decreto 25 novembre 1806, n.225. Tra le Frazioni ed il nuovo Comune furono spesso mantenuti i

Eliminato: **BOZZA LICENZIATA DALLA COMMISSIONE ISTITUITA CON DELIBERA DEL C.C.-N. 27 DEL 02/08/2004**

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Eliminato: *d*

Eliminato:

Eliminato: *p*

Eliminato:

Eliminato: *circa l'*

Eliminato: *r*

Eliminato: *r*

medesimi rapporti che esistevano precedentemente fra le 4 Regole e la Regola Matrice.

Gli antichi regolieri di Candide erano comproprietari con quelli di Lozzo, Domegge e Calalzo probabilmente di tutti i pascoli, boschi e prati da Monte Croce alla Valle del Digon. Una divisione con Domegge è del 22 giugno 1214.

La nuova comunità di Candide, giuridicamente ancora in formazione, è definita nell'anno 1186 con riferimento alla chiesa di S.Maria: "qui ad ecclesiam Sancte Marie veniunt" ("coloro che frequentano la chiesa di Santa Maria").

Nell'anno 1191 i regolieri sono definiti come "coloro che risiedono stabilmente Tarcin fino a Padola" ("omnes qui cotidie habitant in fabula Candidana a Torcono usque ad Padulam").

Pochi anni dopo la "faula", "regola" o "comune" di Candide ovvero di Santa Maria si diede ai propri statuti per fissare le penalità relative ai danni dati alle colture per organizzare il pascolo, per stabilire l'inalienabilità dei beni. Detti statuti o "laudi" furono più volte riformati nel Trecento ed organicamente in 240 articoli nell'anno 1630.

Agli inizi del Cinquecento, in seno alla Regola matrice di Candide, si formarono le 4 Regole oggi esistenti, che nell'anno 1588 divisero tra loro i boschi e successivamente, fino al secolo scorso, i prati ed i pascoli di monte. Furono anche abbandonate le abitazioni periferiche di Prese, Casaviere, Crode e Palù; altre furono aggregate ai villaggi maggiori.

Candide, più antico, fu anche il villaggio più importante; Dosoledo è il più recente ed ebbe la sua prima chiesa solo nel 1521; Staunovo fu abbandonato un secolo fa.

I confini del territorio comunale ricalcano per lo più quelli delle antiche proprietà regoliere: in Monte Croce e verso Nord si tratta anche di un importante confine etnico e di Stato, definito nel 1403, 1-148, 1 582 e col trattato internazionale di Rovereto del 20 ottobre 1752; verso Auronzo e Danta segue quelli della spartizione delle antiche Regole di Zovo e Caradiés; sopra Gera e lungo il Digon è stato fissato nel secolo scorso.

Eliminato: r

Eliminato: .

Eliminato: ù

Eliminato: /

Eliminato: ¶

INDICE

Eliminato: E

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

TITOLO I : PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - La comunità di Comelico Superiore: elementi costitutivi e caratteri

Art. 2 - Il Comune e la sua autonomia istituzionale

Art. 3 - I rapporti tra il Comune e i cittadini: principi e criteri

Art. 4 - Rapporti del Comune con le altre istituzioni pubbliche

Art. 5 - Sede del Comune e segni distintivi

TITOLO II : ORDINAMENTO DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI

Art. 6 - Organi

Art. 7 - Consiglio Comunale

Art. 8 - Competenze

Art. 9 - Ordine del giorno, sessioni e sedute

[Art. 10 - Consiglieri](#)
[Art. 11 - Poteri dei consiglieri](#)
[Art. 12 - Gruppi e Commissioni consiliari](#)
[Art. 13 - Decadenza](#)
[Art. 14 - Dimissioni e surroga](#)
[Art. 15 - Giunta comunale](#)
[Art. 16 - Competenze](#)
[Art. 17 - Funzionamento](#)
[Art. 18 - Decadenza della giunta](#)
[Art. 19 - Assessori](#)
[Art. 20 – Sindaco](#)
[Art. 21 - Competenze](#)
[Art. 22 - Cessazione dalla carica](#)
[Art. 23 – Vicesindaco](#)

TITOLO III: ORGANI BUROCRATICI, UFFICI E SERVIZI

[Art. 24 - Segretario comunale](#)
[Art. 25 - Competenze](#)
[Art. 26 - Pareri](#)
[Art. 27 – Vice Segretario Comunale](#)
[Art. 28 – Uffici](#)
[Art. 29 – Personale](#)
[Art. 30 - Servizi](#)

TITOLO IV: STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

[Art. 31 - Il processo di programmazione e collegamento con il sistema di bilancio](#)
[Art. 32 - Controllo economico-finanziario e di gestione](#)
[Art. 33 - Revisore della gestione](#)
[Art. 34 - Funzioni del revisore della gestione](#)

TITOLO V : FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

[Art. 35 - Principi generali](#)
[Art. 36 – Convenzioni](#)
[Art. 37 – Consorzi](#)
[Art. 38 – Unione di Comuni](#)
[Art. 39 - Accordi di programma](#)
[Art. 40 – Rapporti con la Comunità Montana del Comelico e Sappada](#)

TITOLO VI: ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

[Art. 41 - Partecipazione popolare](#)
[Art. 42 - Valorizzazione di istituzioni sociali, di libere forme associative e del volontariato](#)
[Art. 43 - Organismi di partecipazione](#)
[Art. 44 - Consultazione della popolazione](#)
[Art. 45 - Istanze, petizioni e proposte](#)
[Art. 46 - Referendum consultivi](#)

- [Art. 47 - Partecipazione al procedimento amministrativo](#)
- [Art. 48 - Diritto di accesso](#)
- [Art. 49 – Diritto di informazione](#)
- [Art. 50 - Difensore civico](#)
- [Art. 51 – Funzioni](#)
- [Art. 52 – Facoltà e prerogative](#)

TITOLO VII: DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art. 53- Revisione dello statuto



TITOLO I : PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - La comunità di Comelico Superiore: elementi costitutivi e caratteri

1. Comelico Superiore, Comune della Repubblica appartenente alla Magnifica Comunità di Cadore, è una comunità autonoma che riconosce storicamente la propria identità unitaria in un ambito territoriale in cui convivono i cittadini che la compongono, nelle loro varie aggregazioni sociali e professionali, in un insieme di valori ed esigenze che ne esprimono la civiltà e ne indicano le ragioni comuni di vita.

- Eliminato: ¶
- Eliminato: TITOLO I : ... [1]
- Eliminato:
- Formattato ... [2]
- Eliminato: Art. 5 - Sede ... [3]
- Formattato ... [4]
- Eliminato: Commission ... [5]
- Eliminato: ¶ ... [6]
- Eliminato: consiliari
- Eliminato: consiliari¶ ... [7]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Sindaco¶
- Eliminato: ¶ ... [8]
- Eliminato: Art. 21 - ... [9]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Vicesinda ... [10]
- Eliminato: Art. 32 - Co ... [11]
- Eliminato: -
- Formattato ... [12]
- Eliminato: Art. 24 bis - ... [13]
- Eliminato: Art. 25 - ... [14]
- Eliminato: Responsabilità
- Eliminato: ¶ ... [15]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Vice Segr ... [16]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Uffici Per ... [17]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Personale ... [18]
- Formattato ... [19]
- Eliminato: 0
- Eliminato: - Il process ... [20]
- Eliminato: Art. 31 - ... [21]
- Formattato ... [22]
- Eliminato: – Convenzi ... [23]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Consorzi ... [24]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Unione di ... [25]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Rapporti ... [26]
- Formattato ... [27]
- Eliminato: e
- Eliminato: di libere for ... [28]
- Eliminato: -
- Eliminato: – Diritto di ... [29]
- Formattato ... [30]
- Eliminato: 51
- Eliminato: 53- Regolar ... [31]
- Formattato ... [32]
- Eliminato: ¶ ... [33]
- Formattato ... [34]
- Eliminato: ¶
- Eliminato: a'
- Eliminato: a'...e' ...a' ... [35]
- Eliminato: e

2. Comelico Superiore è costituito dalle quattro frazioni di Candide, Casamazzagno, Dosoledo e Padola, nonché dalle borgate di Sega Digon e Sopalù.

3. Il territorio comunale, che si estende per Kmq. 95,86, confina con quello dei Comuni di S. Nicolò di Comelico, Danta di Cadore, Auronzo di Cadore, Sesto Pusteria (BZ), Kartitsch (Austria).

4. La comunità di Comelico Superiore, che esprime e concorre a garantire i valori universali della libertà, della democrazia, della tolleranza e della pace, intende promuovere lo sviluppo culturale e la qualità della vita per i suoi cittadini e i suoi ospiti, attenta sia ai caratteri specifici della propria identità ladina sia alla evoluzione della realtà locale, regionale, nazionale, europea e internazionale consapevole delle crescenti interdipendenze che possono influire sulle condizioni di esistenza della comunità locale.

Art. 2 - Il Comune e la sua autonomia istituzionale

1. Il Comune di Comelico Superiore rappresenta istituzionalmente la comunità locale, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo, avvalendosi della propria autonomia per lo svolgimento delle sue attività e dei suoi fini, nel rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana, dei principi generali dell'ordinamento nazionale e comunitario nonché di quelli contenuti nello statuto della Regione del Veneto.

2. Spettano a titolo proprio al Comune, ente locale a fini generali, tutte le funzioni pubbliche che riguardino la popolazione ed il territorio comunale, salvo che non siano eventualmente attribuite ad altri soggetti dalla legge. Il Comune può pertanto assumere ed esercitare, sulla base di regole e atti di autonomia, anche compiti non espressamente individuati e riconosciuti dall'ordinamento vigente, in particolare quando siano preordinati a:

- a) rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;
- b) promuovere la cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale, oltre a forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti;
- c) recuperare, valorizzare e tutelare le risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
- d) tutelare la vita umana, della persona e della famiglia, e garantire il diritto allo studio e alla formazione professionale e culturale in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
- e) riconoscere pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali tra i sessi;
- f) valorizzare lo sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati per la realizzazione del bene comune;
- g) favorire la formazione, a tutti i livelli, di operatori di volontariato;
- h) attivare un più efficace ed efficiente servizio di assistenza sociale, con speciale riferimento al disagio giovanile, agli anziani, ai disadattati e ai portatori di handicap;
- i) promuovere, conservare e valorizzare le risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio, nonché sviluppare e incentivare ogni iniziativa turistica;

Eliminato: e'

Eliminato: nonche'

Eliminato: u'

Eliminato: ., che pur conservando una propria specifica identità comunitaria, sono divenute parti integranti della comunità comunale per gli stretti vincoli culturali, sociali ed economici che si sono consolidati nel tempo

Eliminato: ., che, pur conservando una propria specifica identità comunitaria, sono divenute parti integranti della comunità comunale per gli stretti vincoli culturali, sociali ed economici che si sono consolidati nel tempo, anche anteriormente alla costituzione del Comune.

Eliminato: ., anche anteriormente alla costituzione del Comune.

Eliminato: Nicolò'

Eliminato: comunita'

Eliminato: a'

Eliminato: a'

Eliminato: ¶

Eliminato: realta'

Eliminato: a'

Eliminato: n

Eliminato: nelle sue ... [36]

Eliminato: nelle sue ... [37]

Eliminato: .,

Eliminato: C

Eliminato: .,

Eliminato: -con atti di ... [38]

Eliminato: sviluppo co ... [39]

Eliminato: ¶

Formattato ... [40]

Formattato ... [41]

Eliminato: puo'

Eliminato: ¶

Formattato ... [42]

Eliminato: ¶

Formattato ... [43]

Eliminato: l'

Eliminato: ;

Eliminato:

Eliminato: C

Eliminato: per l'attuazione di

l) valorizzare e promuovere le attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;

m) salvaguardare e promuovere la conoscenza del patrimonio linguistico e toponomastico ladino.

3. Il Comune rappresenta la comunità di Comelico Superiore nei rapporti con lo Stato, con la Regione Veneto, con la Provincia di Belluno, con la Comunità Montana del Comelico e Sappada e con gli altri enti e soggetti pubblici e privati e nei confronti della comunità internazionale.

Art. 3 - I rapporti tra il Comune e i cittadini: principi e criteri

1. Il Comune persegue le proprie finalità istituzionali con metodo democratico, promuovendo la partecipazione alle proprie attività dei cittadini e delle componenti sociali, economiche e sindacali organizzate, nonché di ogni altra libera associazione operante nel territorio comunale, che sia disponibile a contribuire fattivamente allo svolgimento dei compiti ad esso spettanti. Valorizza inoltre il rapporto con le Regole, le quali esprimono realtà comunitarie di antica origine e di specifica rilevanza per la tutela e la gestione dei patrimoni collettivi agro-silvo-pastorali.

2. Sempre a tal fine, specifiche norme statutarie e regolamentari, oltre a prevedere forme di partecipazione diretta degli interessati a procedimenti in cui debbono essere adottati atti destinati ad incidere su loro situazioni giuridiche soggettive:

a) valorizzano forme di consultazione diretta della popolazione;

b) assicurano i diritti di accesso ai documenti amministrativi e di informazione.

Art. 4 - Rapporti del Comune con le altre istituzioni pubbliche

1. Il Comune valorizza la propria autonomia ed il proprio ruolo perseguendo anche idonee scelte di coordinamento e di collaborazione con le altre istituzioni locali, nel rispetto di un metodo programmatico equoordinato che sia in grado di rendere efficace e integrata l'azione di rispettiva competenza e assumendo comunque il principio di cooperazione quale criterio ispiratore dei rapporti con i Comuni contermini, la Comunità Montana del Comelico e Sappada, la Magnifica Comunità di Cadore e la Provincia di Belluno. Analogamente il Comune di Comelico Superiore ispira al principio di cooperazione il raccordo politico-amministrativo e il coordinamento operativo della propria azione con quella di competenza della Regione e degli organi centrali e periferici dello Stato.

2. A tal fine, il Comune, allorché vi siano interessi comuni da perseguire in collaborazione con altri enti o possibilità di gestione associata più efficiente di funzioni e servizi di competenza comunale, esercita di norma la propria autonomia organizzativa ricercando intese, anche di carattere permanente, con gli altri enti interessati, in particolar modo con la Comunità Montana del Comelico e Sappada, sia mediante la utilizzazione e la valorizzazione, in rapporto alle specifiche esigenze da soddisfare, degli strumenti di amministrazione consensuale, sia ricorrendo, ove possibile e preferibile, ad accordi per la delega di funzioni o servizi.

Art. 5 - Sede del Comune e segni distintivi

1. Sede ufficiale del Comune è il palazzo civico di Candide in cui è ubicato l'ufficio del Sindaco e si svolgono di norma le adunanze del Consiglio e della Giunta Comunale. In tale sede è ubicato anche l'albo pretorio, destinato alla pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti comunali.

Eliminato: .

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: m)

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato:

Eliminato: a) il superamento degli squilibri sociali, economici e territoriali esistenti nel proprio ambito, in funzione di obiettivi di pari opportunità di sviluppo (... [44])

Eliminato: a) il supera (... [45])

Eliminato: d) la tutela, (... [46])

Eliminato: Il Comune (... [47])

Eliminato: C

Eliminato: s

Eliminato:

Eliminato: E

Eliminato: C

Eliminato: Il Comune (... [48])

Eliminato: sia

Eliminato: a'

Eliminato: nonche'

Eliminato: .

Eliminato: , sia valoriz (... [49])

Eliminato: , sia valoriz (... [50])

Eliminato: e

Eliminato: ¶ (... [51])

Eliminato: e di sue (... [52])

Eliminato: ¶ (... [53])

Eliminato: la effettività' de

Eliminato: i

Eliminato: I

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato: diritti di ac (... [54])

Eliminato: che, salve (... [55])

Eliminato: ¶ (... [56])

Eliminato:

Eliminato: Comelice (... [57])

Eliminato: Comunita'

Eliminato: s

Eliminato: Comelice (... [58])

Eliminato: possibilita'

Eliminato:

Eliminato: Comunita'

Eliminato: e'

2. Il Comune ha come propri segni distintivi:
- uno stemma, come descritto nel decreto del Presidente della Repubblica del 27/07/1987;
 - un gonfalone, da esibire alle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, che ha la foggia riprodotta in appendice.
3. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono soggetti ad autorizzazione della Giunta Comunale.

- Eliminato:
- Eliminato: del Comune
- Eliminato: Consiglio dei Ministri...nr. del, riprodotto in appendice; ; ... [59]
- Eliminato: riprodotto in appendice;

TITOLO II : ORDINAMENTO DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI

- Eliminato: comunale
- Eliminato: .
- Eliminato: -c
- Eliminato: 1.

Art. 6 - Organi

- Gli organi del Comune sono il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

- Eliminato: c...g...s ... [60]
- Eliminato: **IL CONSIGLIO COMUNALE**¶
- Eliminato: -Gi

Art. 7 - Consiglio comunale

- Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo ed è dotato di autonomia organizzativa e funzionale.
- L'elezione, la composizione e la durata in carica sono regolate dalla legge.
- La prima seduta del consiglio deve essere convocata, dal sindaco neoeletto, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il Prefetto.

- Eliminato:
- Eliminato: Il consiglio comunale e' l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Comune ed e' presieduto dal Sindaco.
- Eliminato: Il... Il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Comune ed è presieduto dal Sindaco... [61]

Art. 8 - Competenze

- Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:
 - lo statuto dell'ente e i regolamenti, ad eccezione di quelli riservati dalla legge alla competenza della Giunta;
 - i programmi e le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi triennali e l'elenco annuale dei lavori pubblici, i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, i conti consuntivi, i piani territoriali ed urbanistici, i piani particolareggiati ed i piani di recupero, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie;
 - le convenzioni tra i Comuni e quelle tra Comune e Comunità Montana e Provincia; la costituzione e la modificazione di forme associative;
 - l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
 - organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
 - istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
 - gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
 - la contrazione di mutui e le aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio e l'emissione dei prestiti obbligazionari;

- Eliminato: -
- Eliminato: ¶ 1) Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo... [62]
- Eliminato: I. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.¶ ...2 ... [63]
- Eliminato: c
- Eliminato: gli...i ... [64]
- Eliminato: E..., ... [65]
- Eliminato: -ed-i-progetti preliminari
- Eliminato: ed-i-progetti preliminari
- Eliminato: di-opere-pubbliche,
- Eliminato: c...c...p..., ... [66]
- Eliminato: ¶ e) l'assunzione diretta dei pubblici servizi, la costit... [67]
- Eliminato: società'
- Eliminato: società di c... [68]
- Eliminato: attività'
- Eliminato: attività o se ... [69]
- Eliminato: e... non pre ... [70]
- Eliminato: c... **comuna** ... [71]
- Formattato ... [72]

j) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

1) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permutate, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Sindaco, del Segretario o di altri funzionari;

m) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

n) l'indizione di referendum consultivi su materie ed argomenti di propria competenza, con presa d'atto degli esiti ed assunzione delle determinazioni conseguenti.

2. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio, che possono essere assunte dalla Giunta comunale e devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.

3. Il Consiglio comunale ha inoltre competenza su quant'altro stabilito dalla legge.

4. Nell'adozione degli atti di propria competenza il consiglio privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con gli atti di programmazione comunitaria, provinciale, regionale e statale.

5. Apposito regolamento interno dell'ente disciplina la convocazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

Art. 9. - Ordine del giorno, sessioni e sedute

1. L'ordine del giorno è redatto dal Sindaco.

2. L'ordine del giorno deve essere riportato nell'avviso di convocazione e notificato a ciascun Consigliere comunale.

3. L'ordine del giorno, qualora la notifica della convocazione sia già avvenuta, può essere integrato con altri argomenti e la relativa comunicazione deve pervenire a ciascun Consigliere almeno un giorno libero prima di quello stabilito per la seduta.

4. Spostamenti dell'ordine di trattazione degli argomenti all'ordine del giorno possono essere richiesti da ciascun componente il Consiglio comunale e il Consiglio decide a maggioranza semplice.

5. L'attività del Consiglio comunale può svolgersi in sessione ordinaria e/o d'urgenza.

6. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per la seduta. Le sessioni d'urgenza devono invece essere convocate con un anticipo di almeno ventiquattro ore.

7. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei Consiglieri comunali almeno due giorni liberi o un giorno libero prima della seduta, a seconda che si tratti di sessione ordinaria o d'urgenza. Solo a tal fine, per giorno libero deve intendersi quello di normale apertura al pubblico degli uffici municipali.

8. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi previsti da norme di legge.

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: c...g...s... [73]

Eliminato: dei responsabili delle aree finanziaria/contabile, tecnica, anagrafe/stato civile

Eliminato: dei responsabili delle aree finanziaria/contabile, tecnica, anagrafe/stato civile

Eliminato: e'

Eliminato: o... [74]

Eliminato: ...Indice ... prende atto dell'esito ed assume le determinazioni relative. [75]

Eliminato: ¶

Eliminato: 3

Eliminato: c

Eliminato: o della provincia

Eliminato: , o della provincia ... alle [76]

Eliminato: ¶

Eliminato: v... da...rr... [77]

Eliminato: 4

Eliminato: c

Eliminato: 5

Eliminato: 6. Gli atti consiliari devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la specificazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato: d...E... [78]

Eliminato: ¶

Eliminato: C...¶ [79]

Eliminato: 6. Gli atti consiliari devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la specificazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

Eliminato: ¶ [80]

Eliminato:C [81]

Eliminato: Comunale [82]

Eliminato: C...: Il C [83]

Eliminato: ¶ [84]

Eliminato: C... si svolg [85]

Eliminato: Sene consi [86]

Eliminato: C...48... or [87]

Eliminato: ¶ [88]

Art. 10 - **Consiglieri**

1. I **Consiglieri** rappresentano l'intera **comunità** ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato imperativo.

Art. 11 - **Poteri dei Consiglieri**

1. I **Consiglieri** comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del **Consiglio**, secondo i modi e le forme stabiliti dalla legge e dal regolamento.

2. Hanno diritto di presentare mozioni, **interpellanze** ed interrogazioni secondo i modi e le forme stabiliti dal regolamento.

3. Possono svolgere specifici incarichi esterni su diretta attribuzione del **Sindaco** in materie che investono la sfera istituzionale dell'ente.

4. Possono assumere incarichi e ruoli di amministrazione, rappresentanza e coordinamento in istituzioni, aziende speciali, società pubbliche o a prevalente capitale pubblico, loro controllate, collegate o partecipate, che gestiscono servizi pubblici locali anche nell'ambito comunale, purchè la partecipazione del Comune non sia prevalente.

5. Almeno un quinto dei **Consiglieri** può richiedere per iscritto la convocazione del **Consiglio comunale**, indicando gli argomenti da trattare. In tal caso, la seduta deve tenersi entro venti giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purchè di competenza del **Consiglio comunale**.

6. Per l'espletamento del proprio mandato, i **Consiglieri** hanno diritto di ottenere tutte le notizie e le informazioni dagli uffici del **Comune**.

Art. 12 - **Gruppi e Commissioni Consiliari**

1. I **Consiglieri** possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento consiliare e ne danno comunicazione al segretario comunale.

2. Il **Consiglio comunale** istituisce commissioni consiliari permanenti per materie determinate, con compiti istruttori o consultivi, costituite con criterio proporzionale.

Il consiglio comunale può altresì istituire commissioni temporanee con criterio proporzionale per affari particolari, indicando un termine entro il quale la commissione deve portare a compimento il suo incarico con la presentazione di una relazione al consiglio.

Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti con funzione puramente consultiva.

Le commissioni, istituite per aree di competenza, sono disciplinate dal regolamento per il funzionamento del **Consiglio** che ne determina i poteri, disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Art. 13 - **Decadenza**

1. Il **Consigliere** comunale decade dalla carica, **oltrechè** per il verificarsi di uno degli impedimenti, delle **incompatibilità** e delle **incapacità** contemplate dalla legge, anche per il mancato intervento a tre sedute consecutive senza giustificato motivo.

2. La decadenza è pronunciata dal **Consiglio comunale**.

Eliminato: 1. Il consiglio comunale istituisce commissioni consiliari ... [89]

Eliminato: a

Eliminato: ¶

Eliminato: c

Eliminato: comunità'

Eliminato: c

Eliminato: 1.

Eliminato: c

Eliminato: c

Eliminato: e della giunta

Eliminato: 2.

Eliminato:

Eliminato: 3.

Eliminato: s

Eliminato: 4

Eliminato: C

Eliminato: C

Eliminato: .

Eliminato: 5

Eliminato: ¶

Eliminato: 4.

Eliminato: 5.

Eliminato: c

Eliminato: e dagli Organi

Eliminato: c

Eliminato: .

Eliminato: g

Eliminato: consiliari

Eliminato: c

Formattato ... [90]

Eliminato: .

Eliminato: c

Formattato ... [91]

Eliminato: o'

Eliminato: i'

Eliminato: apposito

Eliminato: ¶ ... [92]

Eliminato: c

Eliminato: oltrechè'

Eliminato: incompatibilità'

Eliminato: incapacità'

Eliminato: ¶ ... [93]

Eliminato: c

Eliminato: -secondo- ... [94]

Eliminato: -secondo- ... [95]

2. Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

Art. 19 - Assessori

1. La posizione giuridica e lo status degli Assessori sono disciplinati dalla legge.
2. Gli Assessori cessano dalla carica per:
 - a)-morte;
 - b)-dimissioni;
 - c)-revoca.
3. Le dimissioni da Assessore sono indirizzate per iscritto al Sindaco e protocollate. Sono immediatamente efficaci.
4. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone comunicazione al Consiglio.
5. Alla sostituzione dei singoli Assessori dimissionari, deceduti o revocati, provvede il Sindaco, che deve darne comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile.

Art. 20 - Sindaco

1. Il Sindaco rappresenta il Comune. E' l'organo responsabile dell'Amministrazione comunale. E' Ufficiale di Governo.
2. Il Sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite dalla legge che ne disciplina altresì i casi di ineleggibilità, incompatibilità, lo status giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
3. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite o delegate al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori.
4. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, quando le stesse non siano riservate alla competenza del Consiglio.
5. Il Sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale e sentite le categorie interessate, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

Art. 21 - Competenze

- Attribuzioni di amministrazione
 1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale e legale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune
 2. In particolare, il Sindaco:
 - a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;

- Eliminato: ¶
I. La giunta decade in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco, e si procede di conseguenza allo scioglimento del con (... [131])
- Eliminato: nonche'
- Eliminato: nonchè ne (... [132])
- Eliminato: .
- Eliminato: sindaco di (... [133])
- Eliminato: a
- Eliminato: a
- Eliminato: a... singo (... [134])
- Eliminato: singoli
- Eliminato:
- Eliminato: ¶
- Eliminato: d
- Eliminato: a
- Eliminato: presentate
- Eliminato: presenta (... [135])
- Eliminato: .
- Eliminato: ...s (... [136])
- Eliminato: puo' ...piu (... [137])
- Eliminato: a... motive (... [138])
- Eliminato: a...s...c... (... [139])
- Eliminato: I nuovi as (... [140])
- Eliminato: a...C... Il (... [141])
- Eliminato: ¶ (... [142])
- Eliminato: 2.
- Formattati: Elenchi puntati e numerati (... [143])
- Eliminato: é
- Eliminato: Chi ha ric (... [144])
- Eliminato: Chi ha ric (... [145])
- Eliminato: ¶
- Eliminato: S...R...a (... [146])
- Formattato (... [147])
- Formattato (... [148])
- Eliminato:
- Eliminato: .
- Formattato (... [149])
- Eliminato: s...C... de (... [150])
- Eliminato: art. 20bis (... [151])
- Formattato (... [152])
- Eliminato: ¶
- Eliminato: E...a (... [153])
- Eliminato: a

b) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge;

c) rappresenta il Comune nell'assemblea delle strutture associative e nelle società di capitali;

d) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 267/2000;

e) esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;

f) emana le ordinanze contingibili ed urgenti nei casi di emergenze sanitarie o igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché nei casi di emergenza di cui all'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

g) nomina il Segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;

h) conferisce e revoca al Segretario comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della Giunta comunale, le funzioni di Direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per detta nomina;

i) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi e attribuisce gli incarichi dirigenziali;

• Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il Consiglio comunale.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del Comune e promuove, direttamente o avvalendosi del Segretario comunale o del Direttore, se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del Comune.

3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

• Attribuzioni di organizzazione

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede; provvede inoltre alla sua convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei Consiglieri.

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presieduti, nei limiti previsti dalla legge;

c) propone argomenti da trattare in Giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;

d) riceve le interrogazioni, interpellanze e mozioni da sottoporre al Consiglio, in quanto di competenza consiliare.

Art. 22 - Cessazione dalla carica

1. Il Sindaco cessa dalla carica alla scadenza del mandato previsto dalla legge.

2. Il Sindaco cessa anticipatamente dalla carica:

a) per dimissioni, che diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio;

Eliminato: .

Eliminato: c

Eliminato: d

Eliminato: e... 5- ... [154]

Eliminato: f...se ... [155]

Eliminato: g...s...fa... del direttore ... [156]

Eliminato: h..... e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili. ... [157]

Eliminato: ¶

Eliminato:C...; ... [158]

Eliminato: d...; ... [159]

Eliminato:¶ ... [160]

Eliminato:

Eliminato: P...c ... [161]

Eliminato: s

Eliminato: g

Eliminato: le

Eliminato: 1. Il sindaco, come capo del governo locale, svolge i seguenti compiti:

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶

a) ha la rappresentanza generale dell'ente;¶

b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politica amministrativa del Comune;¶

c) coordina e stimola l'attività della giunta e dei singoli assessori;¶

d) impartisce direttive al segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;¶

e) ha facoltà di delegare agli assessori e al segretario comunale, l'adozione di atti e provvedimenti a rilevanza ... [162]

Eliminato: c) propon ... [163]

Eliminato: ¶ ... [164]

Eliminato: I. Il sindaco ... [165]

Formattato ... [166]

Eliminato: ¶

Eliminato: s...-eol ... [167]

Eliminato: el quadrien ... [168]

Eliminato: ; quadrien ... [169]

Eliminato: s

Eliminato: r

Eliminato: .che devo ... [170]

Eliminato: , che devo ... [171]

- b) per decadenza dovuta a condanna penale divenuta definitiva, sopravvenienza di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità o perdita della qualità di Consigliere;
- c) per rimozione decretata dal Capo dello Stato;
- d) per impedimento di carattere permanente o decesso.

Art. 23 - Vicesindaco

1. Nel caso di assenza o impedimento temporaneo del Sindaco, le sue funzioni vengono espletate dal Vicesindaco.
2. In caso di assenza o impedimento contemporanei del Sindaco e del Vicesindaco, le relative funzioni vengono svolte dagli Assessori in ordine di età, fatti salvi gli espressi divieti di legge.

TITOLO III : ORGANI BUROCRATICI, UFFICI E SERVIZI

Art. 24 - Segretario Comunale - Dirigente

1. Il Comune, anche in forma convenzionata, ha un Segretario comunale dipendente da apposita Agenzia avente personalità giuridica di diritto pubblico ed iscritto ad apposito Albo territorialmente articolato, nominato e revocato dal Sindaco nel rispetto delle norme di legge.
2. La nomina ha la durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato e il Segretario comunale continua ad esercitare le proprie funzioni, dopo la scadenza del mandato, fino alla riconferma o alla nomina del nuovo Segretario. La nomina è disposta non prima di sessanta giorni e non oltre i centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorsi i quali il Segretario è confermato.

Art. 25 - Competenze

1. Il Segretario comunale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio e della Giunta. Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente. Assicura la redazione dei verbali delle adunanze di Consiglio e di Giunta; può altresì rogare tutti i contratti nei quali il Comune è parte e può autenticare scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'ente. Sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e degli uffici e ne coordina l'attività, salvo quando il Sindaco abbia nominato il Direttore Generale.
2. Il Segretario comunale, ove non sia stato nominato il Direttore Generale, è il capo del personale, partecipa alle riunioni con le organizzazioni sindacali dei dipendenti a pieno titolo ed adotta tutti i provvedimenti di gestione del personale.
3. Il Segretario comunale, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale della struttura dei servizi e del personale comunale.
4. Previa stipula della convenzione di cui all'art. 108, comma 3, della Legge 18 agosto 2000, n. 267, il Comune potrà avvalersi del Direttore Generale che dovrà provvedere anche alla gestione coordinata e unitaria dei servizi tra comuni convenzionati.
5. In assenza della convenzione di cui al comma precedente, il Sindaco può conferire al Segretario comunale anche le funzioni di Direttore generale. In tal caso, con il provvedimento di conferimento dell'incarico, sarà attribuita al Segretario comunale congrua indennità determinata dal Sindaco, su parere della Giunta.

- Eliminato: ¶ irrevocabile (... [172])
- Eliminato: -irrevocabile
- Eliminato: ¶
- Eliminato:
- Eliminato: ineleggibilità' incompatibilità' (... [173])
- Eliminato: c
- Eliminato: d
- Eliminato: .
- Eliminato:
- Eliminato:
- Eliminato: s...v... (... [174])
- Eliminato: che riceve dal sindaco delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni.
- Eliminato: . che riceve dal sindaco delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni
- Eliminato: e...v... (... [175])
- Eliminato: provved
- Eliminato: Provvede l'altro assessore.
- Eliminato: e 1' altro assessore.
- Eliminato: ¶
- Eliminato: :
- Eliminato: ¶
- Formattato (... [176])
- Eliminato: 1. ...e ...e (... [177])
- Eliminato: 2.
- Eliminato: la cessazione
- Eliminato: 1. Collabora con il sindaco e con gli assessori nelle forme previste (... [178])
- Formattato (... [179])
- Eliminato: art. 24 bis (... [180])
- Formattato (... [181])
- Eliminato: -
- Eliminato: ¶
- Eliminato: 3
- Eliminato: comunale (... [182])
- Eliminato: 4
- Eliminato: 5
- Eliminato: i
- Eliminato: 6
- Eliminato: C...C (... [183])
- Eliminato: 7
- Eliminato: C... prime (... [184])

6. Il Direttore generale ha il compito di provvedere ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo del Comune, di sovrintendere alla gestione del Comune perseguendo livelli ottimali di efficienza e di efficacia, di predisporre il piano dettagliato degli obiettivi necessario per il controllo di gestione e di formulare la proposta del piano esecutivo di gestione. Per le suddette finalità, al Direttore Generale rispondono i responsabili dei servizi e degli uffici.

7. Previa deliberazione della Giunta comunale, il Direttore Generale può essere revocato dal Sindaco prima dello scadere dell'incarico, che comunque non può eccedere la durata del mandato del Sindaco.

Art. 26 - Pareri

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e anche, qualora essa comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. In caso di assenza o impedimento dei responsabili, i pareri sono espressi dal Segretario comunale, per quanto di sua competenza, ed in relazione alla natura ed alle caratteristiche della proposta.

Art. 27 - Vicesegretario

1. Il Comune può avere un Vicesegretario, nominato dal Sindaco tra i responsabili apicali delle unità organizzative.

2. Il Vicesegretario coadiuva il Segretario e lo sostituisce nei casi di temporanea sua assenza o impedimento.

3. La nomina a Vicesegretario richiede il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione al concorso per segretario comunale.

Art. 28 - Uffici

1. L'organizzazione strutturale del Comune è articolata in uffici, anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

2. Ai responsabili delle diverse aree di attività compete la responsabilità gestionale, compresa la gestione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante poteri di spesa e di controllo, come definiti nel regolamento di contabilità e di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 29 - Personale

1. Il personale del Comune è organizzato in base ai principi della responsabilità e della valorizzazione dell'apporto individuale, della qualificazione professionale e dell'efficienza.

2. I dipendenti comunali, inquadrati in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale, stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

3. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza, tempestività ed imparzialità agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Eliminato: 8...i (... [185])

Eliminato: ,

Eliminato: 9... (... [186])

Eliminato: ¶
1. al segretario comunale competono attribuzioni di carattere consultivo, di sovrintendenza e di coordinamento, di legalità e garanzia, secondo le norme di legge e del presente statuto. ¶
2. nell'ambito delle attribuzioni gestionali, al segretario comunale compete l'a (... [187])

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶ (... [188])

Formattato (... [189])

Eliminato: comunale (... [190])

Eliminato: R... dai di (... [191])

Eliminato: Art. 26 (... [192])

Eliminato: S

Eliminato: Comunale (... [193])

Formattato (... [194])

Eliminato: c...v... (... [195])

Eliminato: v...s... (... [196])

Eliminato: v...d... (... [197])

Formattato (... [198])

Eliminato: ¶

Eliminato: 7

Eliminato: Uffici

Eliminato:

Eliminato:

Eliminato: A

Eliminato: finanziaria (... [199])

Eliminato: a...fina (... [200])

Eliminato: ¶ (... [201])

Eliminato: ¶

Eliminato: 8

Eliminato: 1.

Formattati: Elenchi puntati e numerati (... [202])

Eliminato: 1.

Eliminato: ,... (... [203])

Eliminato: , (... [204])

Eliminato: ¶ (... [205])

Eliminato: ... vera (... [206])

Eliminato: ÷

Eliminato: e dei serv (... [207])

Eliminato: i

Eliminato: ¶ (... [208])

Art. 30 - Servizi

1. Il Comune si avvale delle proprie strutture o di soggetti privati o pubblici nella gestione dei servizi rivolti alla produzione di beni e servizi o alla realizzazione di fini sociali, culturali, economici, civili.

2. I servizi riservati in via esclusiva sono stabiliti dalla legge.

3. La gestione dei servizi può avvenire nelle seguenti forme: in economia, in concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, di istituzione, di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni tra Comuni, nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.

TITOLO IV : STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO

Art. 31 - Programmazione e collegamento con il sistema di bilancio

1. Al fine di perseguire i propri obiettivi di sviluppo, il Comune adotta la programmazione come metodo di intervento.

2. Gli obiettivi, le politiche di gestione e le azioni conseguenti sono definiti mediante piani, programmi generali, settoriali e progetti.

3. Al fine di garantire che l'effettivo impiego delle risorse del Comune sia coerente con gli obiettivi e le politiche di gestione definiti nei documenti della programmazione, la formazione e l'attuazione delle previsioni del bilancio annuale e pluriennale devono essere collegate col processo di programmazione.

4. Le modalità del collegamento tra processo di programmazione e bilancio sono disciplinate dal regolamento di contabilità.

Art. 32 - Controllo economico-finanziario e di gestione

1. Al fine di garantire che le risorse del Comune siano impiegate nel perseguimento degli obiettivi previamente individuati e secondo criteri di efficacia, efficienza e economicità, motivando e responsabilizzando convenientemente gli organi e gli uffici, il Comune adotta un sistema di controllo di gestione. I responsabili di aree rispondono del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi prefissati e alle risorse loro assegnate.

In funzione dell'approvazione della bozza del bilancio di previsione, la Giunta può chiedere ai responsabili delle aree una relazione sull'attività svolta.

2. Possono essere istituiti servizi di controllo interno con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I servizi determinano, almeno annualmente, anche su indicazione degli organi di vertice, i parametri di riferimento del controllo. I servizi di valutazione sono composti da esperti anche esterni all'Amministrazione comunale.

3. I servizi hanno accesso ai documenti amministrativi e possono richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni agli uffici pubblici.

4. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di responsabilità penale, civile, amministrativo-contabile e disciplinare previste per i dipendenti delle Amministrazioni pubbliche.

- Eliminato: 2. Il regola... [209]
- Eliminato: 29
- Eliminato: -...¶ [210]
- Eliminato: 1.
- Eliminato: d'attivit'
- Eliminato: d'attivit' [211]
- Eliminato: 2. ...L [212]
- Eliminato: 3.
- Eliminato: a mezzo [213]
- Eliminato: e'
- Eliminato: <#>
- Eliminato: <#>
- Eliminato: <#>¶ [214]
- Eliminato: 4. Se la [215]
- Eliminato: 0
- Eliminato: Il proces [216]
- Eliminato: Il process [217]
- Eliminato: 1
- Eliminato: uno svilup [218]
- Eliminato: uno svilup [219]
- Formattato [220]
- Eliminato:
- Formattato [221]
- Eliminato:
- Formattato [222]
- Formattato [223]
- Eliminato: 2.
- Eliminato: e
- Formattato [224]
- Eliminato: . coerenti [225]
- Formattato [226]
- Eliminato: ¶ [227]
- Formattato [228]
- Eliminato: Art. 31 - [229]
- Eliminato: 1
- Eliminato: esplicitamente
- Eliminato: d #... è...a [230]
- Eliminato: ¶ [231]
- Eliminato: ¶ [232]
- Formattato [233]
- Formattato [234]
- Eliminato: 2
- Eliminato: --verifica [235]
- Eliminato: ed
- Eliminato: d..., al re [236]
- Eliminato: al rendimento e al
- Eliminato: del risultat [237]
- Eliminato: All'inizio [238]
- Eliminato: ¶ [239]
- Eliminato: ...Sarann [239]
- Eliminato: Saranno
- Eliminato: , con app [240]
- Eliminato: con appos [241]
- Eliminato: ,o nuclei [242]
- Eliminato: ,o nuclei [243]
- Eliminato: o nuclei
- [244]
- Formattato [245]

Art. 33 - Revisore della gestione

1. Il revisore della gestione e' organo ausiliario, tecnico, consultivo del Comune.

2. Esso e' nominato dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra le persone che siano in possesso dei requisiti prescritti per l'eleggibilità alla carica di consigliere comunale.

3. Le proposte inerenti la nomina del revisore devono essere depositate presso la segreteria comunale almeno dieci giorni prima dell'adunanza consiliare ed essere corredate di appropriato "curriculum professionale" di ciascun candidato e delle preventive dichiarazioni di accettazione dell'eventuale incarico.

4. Il revisore dura in carica per tre anni, può essere rieletto per una volta soltanto e non è revocabile dall'incarico, salvo il caso di inadempienza ai dettami di legge, statuto e regolamento.

5. Non possono essere nominati revisori della gestione:

a) i parenti ed affini, entro il quarto grado, dei componenti della Giunta in carica, del Segretario comunale e del dirigente e/o responsabile dell'ufficio di contabilità e ragioneria;

b) i dipendenti dell'ente;

c) i consiglieri ed amministratori in carica durante il mandato amministrativo in corso o quello immediatamente precedente;

d) coloro che hanno infruttuosamente partecipato all'ultima campagna elettorale per la nomina a consigliere dell'ente medesimo.

6. L'esercizio delle funzioni di revisore e' incompatibile con qualsiasi altra attività resa a favore dell'ente con carattere di continuità, eccezion fatta per le prestazioni "una tantum".

7. Costituisce causa automatica ed immediata di decadenza dalla carica di revisore la perdita delle condizioni di eleggibilità e compatibilità di cui ai punti precedenti nonché la sopravvenuta cancellazione dal ruolo o albo professionale o anche la semplice sospensione disposta per un periodo superiore a trenta giorni.

8. La revoca per inadempienza e' disposta dal Consiglio comunale non prima che il Sindaco abbia mosso formale contestazione degli addebiti all'interessato, il quale ha dieci giorni di tempo per controdedurre.

9. In caso di decadenza, cessazione o revoca dalla carica di revisore, il Consiglio provvede alla sostituzione.

Art. 34 - Funzioni del revisore della gestione

1. Deputato alla vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria ed alla revisione economico finanziaria della gestione, il revisore esercita le funzioni demandategli dalla legge in piena autonomia e con la diligenza del mandatario, assumendo la responsabilità delle sue attestazioni.

2. Collabora con il Consiglio comunale, fornendo a quest'ultimo elementi conoscitivi, dati contabili, stime finanziarie ed economiche, valutazioni preventive e giudizi in ordine all'azione dell'ente.

3. E' chiamato ad esprimere pareri preventivi sugli aspetti economico-finanziari di atti nei quali le esigenze di verifica contabile e finanziaria si presentano indispensabili.

4. Nell'esercizio della funzione di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria della gestione dell'ente e delle sue istituzioni, il

Eliminato: 3

Eliminato: c

Eliminato: c

Eliminato: "

Eliminato: vitae

Eliminato: "

Eliminato: vitae"

Eliminato: puo'

Eliminato: e'

Eliminato: g

Eliminato: s

Eliminato: attivita'

Eliminato: continuita'

Eliminato: -

Eliminato: eleggibilita'

Eliminato: compatibilita'

Eliminato: c

Eliminato: s

Eliminato: ¶

Eliminato: 8

Eliminato: o

Eliminato: , non dovuta a revoca,

Eliminato: ,

Eliminato: non dovuta a revoca,

Eliminato: c

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: zione. entro il termine di sessanta giorni.¶

9. La revoca per inadempienza e' disposta dal consiglio comunale non prima che il sindaco abbia mosso formale contestazione degli addebiti all'interessato, il quale ha dieci giorni di tempo per controdedurre.

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: entro il termine di sessanta giorni.¶ ... [248]

Formattato ... [249]

Eliminato: 4

Eliminato: regolarita'

Eliminato: e

Eliminato: responsabilita'

Eliminato: c

Eliminato: regolarita'

revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti del Comune ed alle risultanze del sistema di controllo della gestione.

5. ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, il revisore è tenuto a riferire, immediatamente al Consiglio comunale.

6. Il revisore può essere sentito dal Consiglio e dalla Giunta in ordine a specifici fatti di gestione ed ai rilievi da esso medesimo mossi all'operato dell'Amministrazione.

7. Il regolamento definisce i contenuti più specifici e le concrete modalità di svolgimento dei compiti e delle funzioni del revisore, prevedendo la loro periodicità e disciplinando forme peculiari di controllo di gestione.

8. Il compenso del Revisore è stabilito nel provvedimento di nomina.

TITOLO V : FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

Art. 35 - Principi generali

1. Il Comune, nell'esercizio delle sue funzioni e per l'espletamento ottimale dei servizi, informa la propria attività al principio associativo e di cooperazione sia nei rapporti con gli altri enti e soggetti pubblici e privati.

Art. 36 - Convenzioni

1. Il Consiglio comunale, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o enti pubblici per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, la loro durata, le forme e la periodicità delle consultazioni fra enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Nelle convenzioni gli enti contraenti possono concordare che uno di essi assuma il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione, da effettuarsi in conformità sia a quanto con la stessa stabilito che alle intese derivanti dalle periodiche consultazioni fra i partecipanti.

4. Le convenzioni devono regolare i conferimenti iniziali di capitali e beni di dotazione e le relative modalità di riparto alla loro scadenza.

Art. 37 - Consorzi

1. Per la gestione associata di uno o più servizi e per l'esercizio associato di funzioni, il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di un consorzio con altri Comuni e/o enti pubblici, approvando a maggioranza assoluta dei componenti:

a) la convenzione che stabilisce i fini e la durata del consorzio, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie tra enti consorziati;

b) lo statuto del consorzio.

2. Il consorzio è ente strumentale degli enti consorziati, dotato di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e gestionale.

3. Sono organi del consorzio:

a) L'Assemblea, composta dai rappresentanti degli enti consorziati, nella persona del Sindaco, o suo delegato, ciascuno con responsabilità e poteri pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto. L'Assemblea elegge nel suo seno il Presidente;

b) il Consiglio di amministrazione ed il suo Presidente, che sono eletti dall'Assemblea. La composizione del Consiglio di amministrazione, i

Eliminato: ...Salvo c (... [250]

Eliminato: Salvo che

Eliminato: irregolarita'

Eliminato: nel qual caso deve riferire

Eliminato: nel qual caso deve riferire

Eliminato: c..... il re (... [251]

Eliminato: , il revisore (... [252]

Eliminato: o'

Eliminato: c...g...a... (... [253]

Eliminato: 7. I diritti, (... [254]

Eliminato: piu' ...mod (... [255]

Eliminato: 5

Eliminato: 1.

Eliminato: ... che ce (... [256]

Eliminato: 2.

Formattato (... [257]

Eliminato: L'attività d (... [258]

Formattato (... [259]

Eliminato: ¶ (... [260]

Eliminato: 3.

Eliminato: L'affidam (... [261]

Eliminato: 2.

Eliminato: La conver (... [262]

Eliminato: 3.

Eliminato: Tra gli ste (... [263]

Eliminato: 2.

Eliminato: Il regolam (... [264]

Eliminato: ¶ (... [265]

Formattato (... [266]

Eliminato: che con la (... [267]

Eliminato: E...P (... [268]

Eliminato: .

Eliminato:

Eliminato: e..., sia (... [269]

Eliminato: per il loro (... [270]

Eliminato: ...C...E (... [271]

Eliminato: ¶ (... [272]

Eliminato: C...;...f... (... [273]

Eliminato: B

Eliminato: a...S...C (... [274]

Eliminato: C

Eliminato: C

Eliminato: A...I (... [275]

Eliminato: ...associa (... [276]

Eliminato: B

requisiti e le condizioni di eleggibilità, le modalità di elezione e di revoca, sono stabilite dallo statuto.

4. Sono disciplinati dalla legge i consorzi di tipo obbligatorio.

Art. 38 - Unione di Comuni

1. In attuazione del principio di cui al precedente art. 30 e dei principi dell'ordinamento delle autonomie locali, il Consiglio comunale, ove sussistano le condizioni, può costituire, nelle forme e con le finalità previste dalla legge, l'Unione dei Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

Art. 39 - Accordi di Programma

1. Il Comune, per la definizione e per l'attuazione di opere, investimenti o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province, Regioni, Amministrazioni statali e altri soggetti pubblici, promuove e conclude accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, i finanziamenti ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate.

4. Il Sindaco definisce e stipula l'accordo con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge.

Art. 40 - Rapporti con la Comunità Montana del Comelico e Sappada

1. Il Comune, nel rispetto del ruolo istituzionale di ciascun ente, pone in atto rapporti di cooperazione con la Comunità Montana del Comelico e Sappada e con gli altri Comuni che la compongono.

2. La gestione delle funzioni e dei servizi pubblici potrà essere affidata alla Comunità Montana del Comelico e Sappada, ove se ne ravvisi l'opportunità.

1. L'affidamento avviene con la deliberazione del Consiglio comunale che approva la relativa convenzione, nella quale dovranno essere determinati i tempi, i modi ed i costi della gestione delegata.

TITOLO VI : ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Art. 41 - Partecipazione popolare

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Per gli stessi fini il Comune privilegia le istituzioni sociali, le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture e ai servizi dell'ente.

3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscono il loro intervento nella formazione degli atti.

Art. 42 - Valorizzazione di istituzioni sociali, di libere forme associative e del volontariato.

Eliminato: S

Eliminato: C

Eliminato: 52

Eliminato: di

Eliminato:

Eliminato: di

Eliminato: e di

Eliminato: di

Eliminato: e di

Eliminato: ,

Eliminato: a

Eliminato: E

Eliminato: c

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Eliminato: 3.

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Formattati: Elenchi puntati e numerati

Eliminato: <#>, in accordo con gli organi competenti della Comunità Montana del Comelico e Sappada.

Eliminato: <#>¶

2. L'attività dell'ente diretta a conseguire obiettivi di interesse comune con gli altri enti locali, si organizza avvalendosi degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.¶

Art. 36 - Rapporti con la Comunità Montana¶

1. Il Comune, nel pieno rispetto del ruolo istituzionale di ciascun ente, pone in atto rapporti di cooperazione con la Comunità Montana e con gli altri Comuni che la compongono.¶
2. La gestione delle f (... [277]

Eliminato: ¶

Eliminato: 2

Eliminato: 1

Eliminato:

Eliminato: attività'

Eliminato: e

Eliminato: l'imparzialità'

Eliminato:

Eliminato: d

Eliminato: 2

Eliminato: 3

Eliminato: e

1. Il Comune riconosce il valore delle istituzioni sociali e delle libere forme di organizzazione dei cittadini e vede nella cittadinanza attiva uno strumento essenziale per mettere al centro della vita della comunità locale la tutela dei diritti dei cittadini e per estendere l'efficacia della democrazia.

2. A tal fine viene incentivata la partecipazione di detti organismi alla vita amministrativa dell'ente attraverso apporti consultivi alle commissioni comunali e a riunioni su specifici argomenti, l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali, la possibilità di presentare memorie, proposte, osservazioni utili alla formazione di programmi di intervento pubblici ed alla soluzione dei problemi amministrativi.

3. Il Comune promuove e favorisce forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente, concorrendo anche al reperimento dei mezzi ritenuti necessari per il migliore espletamento della loro attività.

Art. 43 - Organismi di partecipazione

1. Il Comune promuove riunioni pubbliche finalizzate a migliorare la comunicazione e la reciproca informazione tra popolazione e amministrazione in ordine a fatti, problemi e iniziative che investano la tutela dei diritti dei cittadini e gli interessi collettivi.

2. Le riunioni possono aver luogo anche sulla base della richiesta sottoscritta almeno dal dieci per cento dei cittadini aventi diritto al voto nelle elezioni amministrative.

3. Un regolamento stabilirà le modalità della richiesta e della convocazione, il coordinamento ed il funzionamento delle riunioni, assicurando il pieno rispetto del principio di partecipazione.

Art. 44 - Consultazione della popolazione

1. L'Amministrazione può avviare forme di consultazione della popolazione al fine di acquisire elementi utili alle scelte di competenza degli organi comunali, su materie di esclusiva competenza locale.

2. La consultazione può avvenire attraverso le seguenti modalità:

- convocazione di appositi incontri con i cittadini interessati;
- utilizzazione delle riunioni pubbliche di cui all'articolo precedente;
- realizzazione di ricerche o di sondaggi presso la popolazione;
- indizione di referendum consultivi.

Art. 45 - Istanze, petizioni e proposte

1. I cittadini, in forma singola o associata, possono presentare istanze, petizioni e proposte, su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità ed avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi. Salvo gli obblighi di legge, gli organi competenti si riservano di valutare la richiesta nelle forme ritenute più opportune e previa adeguata istruttoria e motivazione.

Art. 46 - Referendum consultivi

1. Per consentire l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa è prevista l'indizione di referendum consultivi tra la popolazione comunale in materia di esclusiva competenza locale.

2. Sono escluse dal referendum le materie concernenti:

- tributi locali e tariffe;

Eliminato: comunita'
Eliminato: possibilita'
Eliminato: ¶
Formattato ... [278]
Eliminato: .¶
Formattato ... [279]
Formattato ... [280]
Eliminato: ¶
Formattato ... [281]
Eliminato: ¶
Formattato ... [282]
Formattato ... [283]
Eliminato: 4
Eliminato: 3
Eliminato: ¶
Eliminato: di
Eliminato:
Eliminato: cinquanta ... [284]
Eliminato: .
Eliminato: di almen ... [285]
Eliminato: posto alla ... [286]
Eliminato: 5
Eliminato: 4
Eliminato: a
Eliminato: .
Eliminato:
Eliminato:
Eliminato: 6
Eliminato: 5
Eliminato: ¶
Formattato ... [287]
Eliminato: 1. I cittadi ... [288]
Eliminato: 2 Inoltre tu ... [289]
Formattato ... [290]
Eliminato: 3. Istanze ... [291]
Eliminato: 4. I cittadi ... [292]
Formattato ... [293]
Eliminato: Art. 46 - S ... [294]
Formattato ... [295]
Eliminato: ¶
Eliminato: 7
Eliminato: 7
Eliminato:
Eliminato: attivita' ... [296]
Eliminato:
Formattati: Elenchi puntati e numerati ... [297]
Eliminato: T
Eliminato: t
Eliminato: ,

- atti di bilancio;
- materie soggette a potestà regolamentare;
- disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni del personale, dotazioni organiche e relative variazioni;
- designazione e nomine di rappresentanti comunali;
- attività vincolate da leggi statali o regionali e materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

3. Soggetti promotori del referendum possono essere il Consiglio comunale o 1/6 del corpo elettorale.

4. Il quesito referendario deve essere espresso con chiarezza e riguardare una unica questione, di grande rilevanza per la generalità della popolazione.

5. Qualora più referendum siano promossi nello stesso periodo di tempo, ne sarà favorito lo svolgimento contemporaneo.

6. Il Consiglio comunale prende atto dell'esito dei referendum consultivi ed assume le determinazioni relative a maggioranza dei consiglieri assegnati.

7. Nel regolamento sono fissati i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

Art. 47 - Partecipazione al procedimento amministrativo

1. La partecipazione degli interessati nei procedimenti amministrativi relativi all'adozione di atti che incidono su loro situazioni giuridiche soggettive è assicurata dalle norme della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, da quelle applicative previste dal presente statuto e da quelle operative disposte dal regolamento.

2. L'Amministrazione comunale ha il dovere di concludere, nei termini di cui al successivo comma, mediante l'adozione di un provvedimento espresso, ogni procedimento amministrativo che consegue obbligatoriamente ad una istanza o che debba essere iniziato d'ufficio.

3. A tal fine determina, per ciascun tipo di procedimento, il termine entro cui esso deve essere concluso, quando ciò non sia disposto direttamente dalle leggi o dai regolamenti.

Art. 48 - Diritto di accesso

1. Il diritto di accesso agli atti amministrativi è assicurato, con le modalità stabilite dalla legge e dal regolamento, in generale a tutti i cittadini, singoli o associati, che vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti.

2. Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative e regolamentari dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.

3. La consultazione degli atti di cui al primo comma, che può essere disposta senza particolari formalità, deve essere motivata dall'interessato. In caso di diniego, devono essere espressamente indicate le ragioni poste a fondamento e giustificazione dello stesso.

Art. 49 - Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'attività amministrativa.

2. La pubblicazione degli atti ufficiali del Comune viene effettuata all'albo pretorio del Comune che è situato presso la sede municipale, nonché con mezzi di

- Eliminato: A
- Eliminato: a
- Eliminato: ,
- Eliminato: attività' ... [298]
- Eliminato: M
- Eliminato: D...;... de' ... [299]
- Formattato ... [300]
- Formattato ... [301]
- Eliminato: D
- Formattato ... [302]
- Formattato ... [303]
- Eliminato: A
- Eliminato: a'
- Eliminato: amministrative
- Eliminato: a'
- Eliminato: ;
- Eliminato: <#>¶ ... [304]
- Eliminato: 3
- Eliminato: ¶
- Eliminato: c...4 ... [305]
- Eliminato: 8
- Eliminato: 1/8
- Eliminato: ¶
- Eliminato: generalita'
- Eliminato: piu' ...a... ' ... [306]
- Eliminato:
- Eliminato: C... Entre' ... [307]
- Formattato ... [308]
- Eliminato: Entro 30 g ... [309]
- Formattato ... [310]
- Eliminato: ammissibil ... [311]
- Eliminato: 8
- Eliminato: 8
- Eliminato: ¶
- Formattato ... [312]
- Eliminato: S
- Eliminato: L'Amminis ... [313]
- Eliminato: . Il Comun ... [314]
- Formattato ... [315]
- Eliminato: .
- Eliminato: ¶ ... [316]
- Formattato ... [317]
- Formattato ... [318]
- Eliminato: 9
- Eliminato: 9
- Eliminato: ¶
- Formattato ... [319]
- Eliminato: i
- Eliminato: i
- Eliminato: ,... deve a' ... [320]
- Formattato ... [321]
- Formattato ... [322]
- Eliminato: 5...0 ... [323]
- Eliminato: .
- Formattato ... [324]
- Eliminato: a
- ... [325]

comunicazione e di pubblicità più idonei ad assicurare il loro massimo grado di conoscenza.

3. Presso le frazioni, a cura del Comune, sono installate delle bacheche con funzione divulgativa ed informativa degli atti comunali.

4. L'affissione all'albo pretorio viene curata dal Segretario comunale che si avvale di un messo e, su attestazione di questi, certifica l'avvenuta pubblicazione.

Art. 50 - Difensore civico

1. Per adempiere ai compiti attribuitigli dalla legge e al fine di garantire l'imparzialità, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, nonché un corretto rapporto con i cittadini e la tutela di interessi protetti, può essere istituito l'ufficio del Difensore civico.

2. Il Difensore civico è nominato a livello comunale, salvo che non sia scelto in forma di convenzione con altri Comuni o con la Provincia di Belluno.

3. La scelta del Difensore civico deve avvenire tra persone che, per preparazione ed esperienza, diano ampia garanzia di indipendenza, competenza giuridico-amministrativa e siano in possesso di diploma di laurea in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, o equipollenti.

4. Non può essere nominato Difensore civico:

a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;

b) i parlamentari, consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri di consorzi tra comuni e delle comunità montane, i ministri di culto;

c) i dipendenti del Comune, gli amministratori e i dipendenti di persone giuridiche, enti, istituti e aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'Amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi;

d) chi fornisce prestazioni di lavoro autonomo all'Amministrazione comunale;

e) chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con amministratori del Comune o con il Segretario comunale.

Art. 51 - Funzioni

1. Il Difensore civico ha il compito di intervenire presso gli organi ed uffici del Comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti comunali nonché il rispetto dei diritti dei cittadini italiani e stranieri.

2. Il Difensore civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati, o per iniziativa propria, ogni volta che ritiene sia stata violata la legge, lo statuto o i regolamenti.

3. Il Difensore civico deve provvedere affinché, detta violazione, per quanto possibile, venga eliminata e può dare consigli e indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti ed interessi nelle forme di legge.

4. Il Difensore civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.

5. Il Difensore civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui e deve rendersi disponibile al pubblico almeno un giorno alla settimana.

Art. 52 - Facoltà e prerogative

1. L'ufficio del Difensore civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dalle Amministrazioni comunali o provinciale.

Eliminato: degli atti.

Eliminato: ¶
1. A1 fine di assicurare la trasparenza e favorire lo svolgimento imparziale dell'attività amministrativa, è riconosciuto ai cittadini singoli o associati il diritto di accesso ai documenti amministrativi del Comune e degli enti e aziende dipendenti, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento comunale.

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: 1

Eliminato: 0

Eliminato: ¶

Eliminato: i

Eliminato: l...i...i ... [326]

Formattato ... [327]

Eliminato: i

Eliminato: è...il ... [328]

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: C...c...p ... [329]

Eliminato: designazione...p...c ... [330]

Eliminato: 5

Eliminato: A

Eliminato: B

Eliminato: C

Eliminato: a...i ... [331]

Eliminato: D

Eliminato: a

Eliminato: E

Eliminato: ,suoi dipendenti

Eliminato: ¶ ... [332]

Formattato ... [333]

Eliminato: ¶

Eliminato: 2

Eliminato: ,

Eliminato: .

Eliminato: S...l...R... [334]

Eliminato: la

Eliminato: 11...i...+e ... [335]

Eliminato: -

Eliminato: #Difensor ... [336]

Eliminato: 3

Eliminato: e...!...e...€ ... [337]

2. Nell'esercizio del suo mandato, il Difensore civico può consultare gli atti e i documenti in possesso dell'Amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.

3. Egli inoltre può convocare il responsabile del servizio interessato e richiederli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio.

4. Il Difensore civico riferisce entro trenta giorni l'esito del proprio operato, verbalmente o per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli organi comunali o alla magistratura le disfunzioni, le illegittimità o i ritardi riscontrati.

TITOLO VII : DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art. 53 - Revisione dello Statuto

1. Le modificazioni dello statuto comunale sono deliberate dal Consiglio con la procedura indicata dalla legge.

2. I regolamenti vigenti alla data di approvazione dello statuto e delle sue modifiche restano in vigore solo in quanto compatibili, e fino all'approvazione dei successivi.

Eliminato: M

Eliminato: 5. E' facoltà del Difensore civico, quale garante dell'imparzialità e del buon andamento delle attività della p.a. di presenziare, senza diritto di voto o di intervento, alle sedute pubbliche delle commissioni consiliari, aste pubbliche, licitazioni private, appalti concorso. A tal fine deve essere informato della data di dette riunioni.

Eliminato: ¶

-ad ampio livello¶
1.- Ai fini dell'imparzialità, dell'efficienza dell'amministrazione e di un corretto rapporto con i cittadini, nonché per la tutela di interessi protetti, il consiglio comunale può valutare che un difensore civico venga eletto a livello di Comunità Montana, Cadore e Provincia previ accordi che definiscano le modalità di scelta, la struttura organizzativa e quant'altro necessario.¶
2.- Il difensore civico in (... [338]

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Eliminato: 4

Eliminato: S

Eliminato: comunale

Eliminato: Art. 55 - Disposizioni transitorie (... [339]

Eliminato: 2. Nelle materie demandate ai Regolari (... [340]

Eliminato: 2

Eliminato: 3

Eliminato: S

Eliminato: con lo Statuto

Eliminato: 3

Eliminato: 4. Con l'entrata in vigore del presente St (... [341]

Eliminato: ¶

Eliminato: ¶

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Eliminato: Art. 51 - Regolamenti comunali (... [342]

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Eliminato: Art. 51 - Regolamenti comunali (... [343]

Pagina 4: [1] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
-------------------------	------------	---------------------

TITOLO I : PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - La comunità di Comelico Superiore: elementi costitutivi e caratteri

Art. 2 - Il Comune e la sua autonomia istituzionale

Art. 3 - I rapporti tra il Comune e i cittadini: principi e criteri

Art. 4 - Rapporti del Comune con le altre istituzioni pubbliche

Pagina 4: [2] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
--------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [2] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
--------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 4: [3] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
-------------------------	------------	---------------------

Art. 5 - Sede del Comune e segni distintivi

TITOLO II : ORDINAMENTO DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI

Art. 6 - Organi

Art. 7 - Consiglio Comunale

Art. 8 - Competenze

Art. 9 - Ordine del giorno, sessioni e sedute Commissioni Consiliari

Pagina 4: [4] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
--------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [4] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
--------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 4: [5] Eliminato	Rinaldo	28/08/2006 10:52:00
-------------------------	---------	---------------------

Commissioni consiliari

Pagina 4: [6] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
-------------------------	------------	---------------------

Art. 10 - Consiglieri

Art. 11 - Poteri dei consiglieri

Art. 12 - Gruppi e commissioni Consiglieri

Pagina 4: [7] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
-------------------------	------------	---------------------

consiliari

Art. 13 - Decadenza

Art. 14 - Dimissioni e surroga

Art. 15 - Giunta comunale

Art. 16 - Competenze

Art. 17 - Funzionamento

Art. 18 - Decadenza della giunta

Art. 19 - Assessori

Art. 20

Pagina 4: [8] Eliminato	Comune Comelico Superiore	17/07/2009 16:22:00
-------------------------	---------------------------	---------------------

Art. 20 bis il Vice Sindaco

Pagina 4: [9] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
-------------------------	------------	---------------------

Art. 21 - Competenze

Art. 22 - Cessazione dalla carica

Art. 23

Pagina 4: [10] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Vicesindaco

TITOLO III: ORGANI BUROCRATICI, UFFICI E SERVIZI

Art. 24 - Segretario comunale

Pagina 4: [11] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

Art. 32 - Controllo economico-finanziario e di gestione

Art. 33 - Revisore della gestione

Art. 34 - Funzioni del revisore della gestione

TITOLO V : FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE

Art. 35 - Principi generali

Art. 36

Pagina 4: [12] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [12] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 4: [13] Eliminato	Comune Comelico Superiore	17/07/2009 16:28:00
--------------------------	---------------------------	---------------------

Art. 24 bis – il Vice Segretario comunale

Pagina 4: [14] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

Art. 25 - Competenze

Art. 26 - Pareri Responsabilità

Pagina 4: [15] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

Art. 27

Pagina 4: [16] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Vice Segretario Comunale Uffici

Art. 28

Pagina 4: [17] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Uffici Personale

Art. 29

Pagina 4: [18] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Personale Servizi

Art. 30 - Servizi

TITOLO IV: STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Art. 31

Pagina 4: [19] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [19] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 4: [20] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

- Il processo di programmazione e collegamento con il sistema di bilancio

Pagina 4: [21] Eliminato	Comune Comelico Superiore	17/07/2009 16:42:00
--------------------------	---------------------------	---------------------

Art. 31 - Collegamento tra programmazione e sistema dei bilanci

Pagina 4: [22] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [22] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 4: [23] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Convenzioni Rapporti con la Comunità Montana
Art. 37

Pagina 4: [24] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Consorzi Convenzioni

Art. 38

Pagina 4: [25] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Unione di Comuni Consorzi

Art. 39 - Accordi di programma Unione dei Comuni

Art. 40

Pagina 4: [26] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Rapporti con la Comunità Montana del Comelico e Sappada Accordi di programma

TITOLO VI: ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Art. 41 - Partecipazione popolare

Art. 42 - Valorizzazione di istituzioni sociali,

Pagina 4: [27] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [27] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 4: [28] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

di libere forme associative e del volontariato

Art. 43 - Organismi di partecipazione

Art. 44 - Consultazione della popolazione

Art. 45 - Istanze, petizioni e proposte

Art. 46 - Referendum consultivi Sedute del consiglio comunale

Art. 47 - Partecipazione al procedimento amministrativo Referendum consultivi

Art. 48 - Diritto di accesso Partecipazione al procedimento amministrativo

Art. 49

Pagina 4: [29] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

– Diritto di informazione Diritto di accesso

Art. 50 - Difensore civico ad ampio livello

Art. 51 – Funzioni

Art. 52 – Facoltà e prerogative

TITOLO VII: DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Art.

Pagina 4: [30] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [30] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 4: [31] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:04:00
--------------------------	------------	---------------------

53- Regolamenti comunali anteriori

Pagina 4: [32] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
---------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 4: [33] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 16:04:00
Pagina 4: [34] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 4: [35] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 8:54:00
a'		
Pagina 4: [35] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 8:55:00
e'		
Pagina 4: [35] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 8:55:00
a'		
Pagina 4: [35] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 8:55:00
a'		
Pagina 5: [36] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:46:00
nelle sue articolazioni frazionali		
Pagina 5: [37] Eliminato	Rinaldo	01/09/2005 17:58:00
nelle sue articolazioni frazionali		
Pagina 5: [38] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 14:35:00
 con atti di indirizzo, progetti e programmi, determinazioni urbanistiche e gestione di servizi pubblici, in sintonia con i principi costituzionali, nonché con le linee ispiratrici della Carta europea dell'autonomia locale, valorizzando l'autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, che gli è riconosciuta ai sensi dell'art. 5 della Costituzione repubblicana.		
Pagina 5: [39] Eliminato	Rinaldo	01/09/2005 17:59:00
 sviluppo con atti di indirizzo, progetti e programmi, determinazioni urbanistiche e gestione di servizi pubblici, in sintonia con i principi costituzionali, nonché con le linee ispiratrici della Carta europea dell'autonomia locale, valorizzando l'autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, che gli è riconosciuta ai sensi dell'art. 5 della Costituzione repubblicana.		
Pagina 5: [40] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 5: [41] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 5: [42] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 5: [43] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 6: [44] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 13:57:00
a) il superamento degli squilibri sociali, economici e territoriali esistenti nel proprio ambito, in funzione di obiettivi di pari opportunità di sviluppo per le diverse componenti della comunità locale;		
b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo della cooperazione e di altre forme di associazionismo economico;		
c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona, con specifica attenzione alle attività delle organizzazioni di volontariato;		
d) la tutela, la fruizione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio, anche in una prospettiva di interscambio con le altre		

realta' comunitarie e organismi istituzionali nazionali e transnazionali, con specifica attenzione altresì alle esigenze di salvaguardia del patrimonio linguistico e toponomastico ladino.

Pagina 6: [45] Eliminato Rinaldo 01/09/2005 17:53:00

a) il superamento degli squilibri sociali, economici e territoriali esistenti nel proprio ambito, in funzione di obiettivi di pari opportunità di sviluppo per le diverse componenti della comunita' locale; b) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo della cooperazione e di altre forme di associazionismo economico;

c) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona, con specifica attenzione alle attivita' delle organizzazioni di volontariato;

Pagina 6: [46] Eliminato Comune Comelico Superiore 17/07/2009 17:15:00

d) la tutela, la fruizione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio, anche in una prospettiva di interscambio con altre realta' comunitarie e organismi istituzionali nazionali e transnazionali, con specifica attenzione altresì alle esigenze di salvaguardia del patrimonio linguistico e toponomastico ladino.

Pagina 6: [47] Eliminato Rinaldo 01/09/2005 18:02:00

Il Comune persegue i propri fini istituzionali valorizzando anzitutto l'autonomia normativa di cui e' dotato sia mediante la definizione o la eventuale modifica di norme statutarie, sia con l'esercizio del potere regolamentare, nei casi previsti dallo statuto e allorquando comunque si renda necessario per la disciplina di ambiti di attivita' dell'ente.

Pagina 6: [48] Eliminato SEGRETERIA 21/09/2009 13:57:00

Il Comune persegue i propri fini istituzionali valorizzando anzitutto l'autonomia normativa di cui è dotato sia mediante la definizione o la eventuale modifica di norme statutarie, sia con l'esercizio del potere regolamentare, nei casi previsti dallo statuto e allorquando comunque si renda necessario per la disciplina di ambiti di attivita' dell'ente.

Pagina 6: [49] Eliminato Rinaldo 01/09/2005 18:07:00

, sia valorizzando il rapporto con le Regole, che esprimono realta' comunitarie di antica origine e di specifica rilevanza per la tutela e la gestione dei patrimoni collettivi agro-silvo-pastorali, sostenendo specialmente le iniziative regoliere di interesse pubblico o collettivo in particolare quelle intese a salvaguardare le risorse naturali ed ambientali del nostro territorio, garantendo a tal fine alle Regole il diritto ad essere consultate su questioni relative al loro patrimonio agro-silvo-pastoral e.

Pagina 6: [50] Eliminato SEGRETERIA 21/09/2009 14:00:00

, sia valorizzando il rapporto con le Regole, che esprimono realta' comunitarie di antica origine e di specifica rilevanza per la tutela e la gestione dei patrimoni collettivi agro-silvo-pastorali, sostenendo specialmente le iniziative regoliere di interesse pubblico o collettivo in particolare quelle intese a salvaguardare le risorse naturali ed ambientali del nostro territorio, garantendo a tal fine alle Regole il diritto di essere consultate su questioni relative al loro patrimonio agro-silvo-pastorale.

Pagina 6: [51] Eliminato SEGRETERIA 23/09/2009 14:47:00

a) valorizzano forme di consultazione diretta della popolazione; e di sue componenti su problemi di interesse collettivo, disciplinando altresì istituti partecipativi a carattere petitorio e propositivo, a disposizione di cittadini singoli o associati, con garanzia di un loro tempestivo esame;

Pagina 6: [52] Eliminato Rinaldo 01/09/2005 18:26:00

e di sue componenti su problemi di interesse collettivo, disciplinando altresì istituti partecipativi di carattere petitorio e propositivo, a disposizione di cittadini singoli o associati, con garanzia di un loro tempestivo esame;

Pagina 6: [53] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:01:00
--------------------------	------------	---------------------

b) assicurano la effettività dei

Pagina 6: [54] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 14:47:00
--------------------------	------------	---------------------

diritti di accesso ai documenti amministrativi e di informazione; che, salve le accezioni espressamente previste dalla legge o da apposito regolamento, spettano ai cittadini, singoli o associati, su tutti gli atti e procedimenti comunali, nonché su dati di cui è in possesso l'amministrazione, al fine di realizzare la massima trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa;

c) disciplinano i procedimenti amministrativi comunali in modo da consentire sia la chiara individuazione dell'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale, sia le garanzie di avvio e di durata del procedimento in funzione anche dei criteri di economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa.

Pagina 6: [55] Eliminato	Rinaldo	01/09/2005 18:27:00
--------------------------	---------	---------------------

che, salve le eccezioni espressamente previste dalla legge o da apposito regolamento, spettano ai cittadini, singoli o associati, su tutti gli atti e procedimenti comunali, nonché sui dati di cui è in possesso l'amministrazione, al fine di realizzare la massima trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa;

c) disciplinano i procedimenti amministrativi comunali in modo da consentire sia la chiara individuazione dell'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, ivi compresa l'adozione del provvedimento finale, sia le garanzie di avvio e di durata del procedimento in funzione anche di criteri di economicità, efficacia e semplificazione dell'azione amministrativa.

Pagina 6: [56] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:37:00
--------------------------	------------	---------------------

Pagina 6: [57] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:03:00
--------------------------	------------	---------------------

Comelico Superiore

Pagina 6: [58] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:05:00
--------------------------	------------	---------------------

Comelico Superiore

Pagina 7: [59] Eliminato	Comune Comelico Superiore	21/07/2009 12:13:00
--------------------------	---------------------------	---------------------

Consiglio dei Ministri

Pagina 7: [59] Eliminato	Comune Comelico Superiore	21/07/2009 12:13:00
--------------------------	---------------------------	---------------------

nr. del, riprodotto in appendice; ;

Pagina 7: [60] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 13:42:00
--------------------------	------------	---------------------

C

Pagina 7: [60] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 13:42:00
--------------------------	------------	---------------------

G

Pagina 7: [60] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 13:42:00
--------------------------	------------	---------------------

S

Pagina 7: [61] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 14:53:00
--------------------------	------------	---------------------

II

Pagina 7: [61] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:09:00
--------------------------	------------	---------------------

Il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Comune ed è presieduto dal Sindaco

Pagina 7: [62] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:10:00
Pagina 7: [62] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:10:00
1) Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo		
Pagina 7: [63] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 14:46:00
I. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.		
Pagina 7: [63] Eliminato 2	Rinaldo	12/09/2005 14:47:00
Pagina 7: [64] Eliminato gli	Rinaldo	12/09/2005 14:48:00
Pagina 7: [64] Eliminato i	Rinaldo	12/09/2005 14:48:00
Pagina 7: [65] Eliminato E	SEGRETERIA	10/08/2009 13:43:00
Pagina 7: [65] Eliminato ,	SEGRETERIA	10/08/2009 13:43:00
Pagina 7: [66] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:46:00
Pagina 7: [66] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:46:00
Pagina 7: [66] Eliminato p	SEGRETERIA	10/08/2009 13:46:00
Pagina 7: [66] Eliminato ,	SEGRETERIA	10/08/2009 13:46:00
Pagina 7: [67] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 16:01:00
e) l'assunzione diretta dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell' ente locale a		
Pagina 7: [68] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 16:00:00
società di capitali, l'affidamento di		
Pagina 7: [69] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 16:00:00
attività o servizi mediante convenzione;		
Pagina 7: [69] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 16:02:00
l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;		
Pagina 7: [70] Eliminato e	SEGRETERIA	10/08/2009 13:46:00
Pagina 7: [70] Eliminato non previsti	SEGRETERIA	10/08/2009 13:47:00
Pagina 7: [71] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:48:00
Pagina 7: [71] Eliminato comunale	SEGRETERIA	21/09/2009 14:15:00
Pagina 7: [71] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 13:48:00

Pagina 7: [72] Formattato Tipo di carattere: 12 pt	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 7: [72] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 7: [72] Formattato Tipo di carattere: 12 pt	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 7: [72] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 8: [73] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:49:00
Pagina 8: [73] Eliminato g	SEGRETERIA	10/08/2009 13:49:00
Pagina 8: [73] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 13:50:00
Pagina 8: [73] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:40:00
Pagina 8: [74] Eliminato O	SEGRETERIA	10/08/2009 13:51:00
Pagina 8: [74] Eliminato .	SEGRETERIA	10/08/2009 13:51:00
Pagina 8: [75] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:18:00
Pagina 8: [75] Eliminato Indice	SEGRETERIA	10/08/2009 13:51:00
Pagina 8: [75] Eliminato prende atto dell'esito ed assume le determinazioni relative	SEGRETERIA	21/09/2009 14:17:00
Pagina 8: [75] Eliminato -	SEGRETERIA	10/08/2009 13:53:00
Pagina 8: [76] Eliminato , o della provincia	SEGRETERIA	23/09/2009 14:58:00
Pagina 8: [76] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:25:00
Pagina 8: [76] Eliminato alle	SEGRETERIA	21/09/2009 14:27:00
Pagina 8: [77] Eliminato V	SEGRETERIA	21/09/2009 14:29:00
Pagina 8: [77] Eliminato da	SEGRETERIA	10/08/2009 16:06:00
Pagina 8: [77] Eliminato rr	SEGRETERIA	21/09/2009 14:21:00
Pagina 8: [77] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:54:00
Pagina 8: [77] Eliminato ,	SEGRETERIA	10/08/2009 13:55:00
Pagina 8: [78] Eliminato d	SEGRETERIA	10/08/2009 13:55:00

Pagina 8: [78] Eliminato E	SEGRETERIA	10/08/2009 13:55:00
Pagina 8: [78] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 13:56:00
Pagina 8: [79] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:55:00
Pagina 8: [79] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:27:00
Pagina 8: [80] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:41:00
Pagina 8: [81] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:27:00
Pagina 8: [81] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:27:00
Pagina 8: [81] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:56:00
Pagina 8: [82] Eliminato Comunale	SEGRETERIA	21/09/2009 14:30:00
Pagina 8: [82] Eliminato del giorno	SEGRETERIA	10/08/2009 13:58:00
Pagina 8: [82] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:01:00
Pagina 8: [83] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:59:00
Pagina 8: [83] Eliminato : Il C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:59:00
Pagina 8: [84] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:00:00

Art. 9 - Commissioni consiliari

Pagina 8: [85] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 13:59:00
Pagina 8: [85] Eliminato si svolge	SEGRETERIA	21/09/2009 14:31:00
Pagina 8: [85] Eliminato straordinaria.	SEGRETERIA	21/09/2009 14:33:00
Pagina 8: [86] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:32:00
Sono considerate sessioni ordinarie quelle nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.		
Pagina 8: [86] Eliminato del giorno	SEGRETERIA	21/09/2009 14:32:00
Pagina 8: [86] Eliminato straordinarie	SEGRETERIA	21/09/2009 14:32:00
Pagina 8: [86] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:32:00
almeno tre giorni liberi. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire		
Pagina 8: [86] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:05:00

a

Pagina 8: [87] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 14:06:00
Pagina 8: [87] Eliminato 48	SEGRETERIA	21/09/2009 14:35:00
Pagina 8: [87] Eliminato ore	SEGRETERIA	21/09/2009 14:36:00
Pagina 8: [87] Eliminato .	SEGRETERIA	10/08/2009 14:06:00
Pagina 8: [88] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:42:00

Art. 9 Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale istituisce commissioni consiliari permanenti per materie determinate, con compiti istruttori o consultivi, costituite con criterio proporzionale.
2. Il Consiglio comunale può altresì istituire commissioni temporanee con criterio proporzionale per affari particolari, indicando un termine entro il quale la commissione deve portare a compimento il suo incarico con la presentazione di una relazione al consiglio.
3. Le commissioni, possono invitare a partecipare ai propri lavori organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti, con funzione puramente consultiva.
4. Le commissioni, istituite per aree di competenza, sono disciplinate da apposito regolamento che ne determina i poteri, disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.

Pagina 9: [89] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:33:00
1. Il consiglio comunale istituisce commissioni consiliari permanenti per materie determinate, con compiti istruttori o consultivi, costituite con criterio proporzionale.		
2. Il consiglio comunale puo' altresì istituire commissioni temporanee con criterio proporzionale per affari particolari, indicando un termine entro il quale la commissione deve portare a compimento il suo incarico con la presentazione di una relazione al consiglio.		
3. Le commissioni, possono invitare a partecipare ai propri lavori organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici argomenti, con funzione puramente consultiva.		
4. Le commissioni, istituite per aree di competenza, sono disciplinate da apposito regolamento che ne determina i poteri, disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.		
Pagina 9: [90] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 9: [91] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 9: [92] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:35:00

nto consiliare e ne danno comunicazione al segretario comunale.

Pagina 9: [93] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 9:50:00
--------------------------	---------------------------	--------------------

Pagina 9: [94] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:15:00
secondo le procedure previste dal regolamento.		
Pagina 9: [95] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:44:00
secondo le procedure previste dal regolamento.		
Pagina 10: [96] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:27:00
C		
Pagina 10: [96] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:28:00
, sono		
Pagina 10: [96] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:47:00
in forma scritta dal consigliere medesimo al protocollo Comunale		
Pagina 10: [97] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:49:00
diventano		
Pagina 10: [97] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:49:00
efficaci una volta adottata dal		
Pagina 10: [98] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 10:03:00
.		
Pagina 10: [98] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 10:06:00
Pagina 10: [99] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:49:00
la		
Pagina 10: [99] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:49:00
azione		
Pagina 10: [99] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 16:49:00
che deve avvenire		
Pagina 10: [100] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:30:00
Pagina 10: [100] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:47:00
venti		
Pagina 10: [100] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:47:00
Diventano efficaci una volta adottata dal consiglio la relativa surrogazione che deve avvenire entro venti giorni dalla data di presentazione delle dimissioni.		
Pagina 10: [101] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:48:00
Nel consiglio comunale		
Pagina 10: [101] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:31:00
i		
Pagina 10: [101] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:44:00
Pagina 10: [102] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:48:00
quadriennio		
Pagina 10: [102] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:31:00
ga		
Pagina 10: [102] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:48:00
, anche sopravvenuta,		
Pagina 10: [103] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:33:00
g		
Pagina 10: [103] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:49:00
comunale		

Pagina 10: [104] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 14:33:00
Pagina 10: [104] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:45:00
Pagina 10: [105] Eliminato un numero massimo di	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 10:16:00
Pagina 10: [106] Eliminato quattro	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 10:17:00
Pagina 10: [106] Eliminato La giunta, ed è comunque composta da un numero dispari	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 11:35:00
Pagina 10: [107] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 10:13:00
Pagina 10: [107] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 10:14:00
Pagina 10: [108] Eliminato g	SEGRETERIA	10/08/2009 14:38:00
Pagina 10: [108] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 14:38:00
Pagina 10: [109] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 14:39:00
Pagina 10: [109] Eliminato . alla elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.	SEGRETERIA	23/09/2009 14:05:00
4. Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato assessore.		
Pagina 10: [110] Eliminato alla elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.	Rinaldo	20/09/2006 17:27:00
4. Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato assessore.		
Pagina 10: [111] Eliminato g	SEGRETERIA	10/08/2009 14:39:00
Pagina 10: [111] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 14:39:00
Pagina 10: [112] Eliminato g	SEGRETERIA	10/08/2009 14:39:00
Pagina 10: [112] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 14:39:00
Pagina 10: [112] Eliminato , previste dalle leggi o dallo statuto,	SEGRETERIA	21/09/2009 14:51:00
Pagina 10: [112] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 14:40:00
Pagina 10: [112] Eliminato O	SEGRETERIA	23/09/2009 14:07:00
Pagina 10: [112] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 14:40:00
Pagina 10: [112] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:47:00

-0

Pagina 10: [113] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:51:00
o dei responsabile delle Aree finanziaria/contabile, tecnica, anagrafe/stato civile.		
Pagina 10: [114] Eliminato	Rinaldo	20/09/2006 17:29:00
ei responsabili delle Aree finanziaria/contabile, tecnica, anagrafe/stato civile.		
Pagina 10: [115] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:41:00
C		
Pagina 10: [115] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:41:00
Pagina 10: [116] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:52:00
preliminari, definitivi ed esecutivi		
Pagina 10: [117] Eliminato	Rinaldo	20/09/2006 17:31:00
finale		
Pagina 10: [117] Eliminato	Rinaldo	20/09/2006 17:31:00
del		
Pagina 10: [118] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:53:00
finale del		
Pagina 10: [118] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:43:00
Pagina 10: [119] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:44:00
di		
Pagina 10: [119] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:44:00
di		
Pagina 10: [120] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 11:53:00
Pagina 10: [121] Eliminato	Rinaldo	20/09/2006 17:32:00
g) approva i ruoli dei tributi, dei canoni e delle entrate comunali;		
h) nomina commissioni per le selezioni pubbliche e per i concorsi interni;		
i) adotta i provvedimenti di assunzione e cessazione dal servizio del personale dipendente e, su parere della apposita commissione, quelli disciplinari ad essa riservati da apposito regolamento, nel rispetto delle norme previste per gli impiegati civili dello stato.		
Pagina 10: [122] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 11:53:00
1) propone al consiglio comunale criteri generali per la regolamentazione della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere ad enti e persone;		
m		
Pagina 10: [123] Eliminato	Rinaldo	28/08/2006 11:35:00
n) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum consultivi e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni presieduto dal segretario comunale cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento in collaborazione con l'apposita commissione;		
o) esercita, previa valutazione dei costi ed individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla Provincia , Regione e Stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro Organo;		
p) esegue i prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di cassa;		
Pagina 10: [124] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 11:54:00

Pagina 10: [129] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:46:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 10: [130] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:46:00
----------------------------	------------	---------------------

g

Pagina 10: [130] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:48:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 11: [131] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 14:25:00
----------------------------	------------	---------------------

~~l. La giunta decade in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco, e si procede di conseguenza allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vice sindaco.~~

2. Il vice sindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo,

Pagina 11: [132] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 16:32:00
----------------------------	------------	---------------------

nonchè nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge.

3. Le dimissioni presentate dal

Pagina 11: [133] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:52:00
----------------------------	------------	---------------------

sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma primo, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio.

Pagina 11: [133] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 16:32:00
----------------------------	------------	---------------------

4

Pagina 11: [133] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:53:00
----------------------------	------------	---------------------

C

Pagina 11: [133] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:53:00
----------------------------	------------	---------------------

S

Pagina 11: [133] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:53:00
----------------------------	------------	---------------------

g

Pagina 11: [134] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:54:00
----------------------------	------------	---------------------

a

Pagina 11: [134] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:58:00
----------------------------	------------	---------------------

singoli

Pagina 11: [135] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 14:58:00
----------------------------	------------	---------------------

presentate

Pagina 11: [135] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:54:00
----------------------------	------------	---------------------

S

Pagina 11: [136] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 10:51:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 11: [136] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:54:00
----------------------------	------------	---------------------

S

Pagina 11: [137] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 12:22:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

puo'

Pagina 11: [137] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 12:22:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

piu'

Pagina 11: [138] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:54:00
----------------------------	------------	---------------------

a

Pagina 11: [138] Eliminato motivata	SEGRETERIA	21/09/2009 14:59:00
Pagina 11: [138] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 14:55:00
Pagina 11: [139] Eliminato a	SEGRETERIA	10/08/2009 14:55:00
Pagina 11: [139] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 14:55:00
Pagina 11: [139] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 14:55:00
Pagina 11: [139] Eliminato . I nuovi assessori entrano in carica a comunicazione avvenuta.	SEGRETERIA	25/01/2010 10:51:00
Pagina 11: [140] Eliminato I nuovi assessori entrano in carica a comunicazione avvenuta.	Rinaldo	28/08/2006 11:54:00
Pagina 11: [141] Eliminato a	SEGRETERIA	10/08/2009 14:56:00
Pagina 11: [141] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 14:56:00
Pagina 11: [141] Eliminato Il Sindaco rappresenta il Comune e quale capo del governo locale esercita funzioni di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione.	SEGRETERIA	21/09/2009 15:00:00
Pagina 11: [142] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 17:05:00
Il sindaco rappresenta il Comune e quale capo del governo locale esercita funzioni di presidenza, di sovrintendenza e di amministrazione.		
Pagina 11: [143] Cambia Elenchi puntati e numerati formattati	SEGRETERIA	23/09/2009 13:15:00
Pagina 11: [144] Eliminato Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco, non e', allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.	Rinaldo	12/09/2005 17:07:00
Pagina 11: [145] Eliminato Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco, non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.	SEGRETERIA	21/09/2009 15:01:00
Pagina 11: [146] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 14:57:00
Pagina 11: [146] Eliminato R	SEGRETERIA	10/08/2009 14:57:00
Pagina 11: [146] Eliminato a	SEGRETERIA	10/08/2009 14:57:00
Pagina 11: [147] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 11: [148] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 11: [149] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 11: [150] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 14:57:00
Pagina 11: [150] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:58:00

C

Pagina 11: [150] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:59:00
----------------------------	------------	---------------------

de

Pagina 11: [150] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:05:00
----------------------------	------------	---------------------

3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, lo status e le cause di cessazione dalla carica.

Pagina 11: [151] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 12:36:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

art. 20bis - Il vice sindaco

In caso di dimissioni, rimozione, decadenza, decesso, impedimento permanente o temporaneo del sindaco, le funzioni di sindaco sono svolte dal vice sindaco, ai sensi di legge.

esigenze delle persone che lavorano.

3. La legge disciplina le modalita' per l'elezione, lo status e le cause di cessazione dalla carica.

Pagina 11: [152] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 11: [153] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:59:00
----------------------------	------------	---------------------

E

Pagina 11: [153] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 14:59:00
----------------------------	------------	---------------------

a

Pagina 12: [154] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:19:00
----------------------------	------------	---------------------

e

Pagina 12: [154] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:07:00
----------------------------	------------	---------------------

5-

Pagina 12: [155] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:19:00
----------------------------	------------	---------------------

f

Pagina 12: [155] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:01:00
----------------------------	------------	---------------------

se

Pagina 12: [156] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:19:00
----------------------------	------------	---------------------

g

Pagina 12: [156] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:01:00
----------------------------	------------	---------------------

s

Pagina 12: [156] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:07:00
----------------------------	------------	---------------------

la

Pagina 12: [156] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:07:00
----------------------------	------------	---------------------

del direttore

Pagina 12: [157] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:19:00
----------------------------	------------	---------------------

h

Pagina 12: [157] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:02:00
----------------------------	------------	---------------------

,

Pagina 12: [157] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:07:00
----------------------------	------------	---------------------

~~e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.~~

Pagina 12: [158] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:08:00
----------------------------	------------	---------------------

,

Pagina 12: [158] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:09:00
----------------------------	------------	---------------------

C

Pagina 12: [158] Eliminato ;	SEGRETERIA	10/08/2009 15:09:00
Pagina 12: [159] Eliminato d	SEGRETERIA	10/08/2009 15:09:00
Pagina 12: [159] Eliminato ;	SEGRETERIA	10/08/2009 15:09:00
Pagina 12: [160] Eliminato ,	SEGRETERIA	10/08/2009 15:10:00
Pagina 12: [160] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 13:24:00
Pagina 12: [161] Eliminato P	SEGRETERIA	10/08/2009 15:10:00
Pagina 12: [161] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 15:11:00
Pagina 12: [162] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:11:00

- a) ha la rappresentanza generale dell'ente;
- b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politico amministrativa del Comune;
- c) coordina e stimola l'attività della giunta e dei singoli assessori;
- d) impartisce direttive al segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
- e) ha facoltà di delegare agli assessori e al segretario comunale, l'adozione di atti e provvedimenti a rilevanza esterna, di sua competenza;
- f) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentiti la giunta o il consiglio comunale;
- g) convoca i comizi per i referendum consultivi;
- h) adotta ordinanze con tingibili ed urgenti nelle materie stabilite dalla legge;
- i) (abrogato)
- m) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici e servizi comunali, coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e l'apertura al pubblico degli uffici delle amministrazioni pubbliche, sentiti la giunta e le istanze di partecipazione;
- n) concorda con la giunta o gli assessori interessati, le dichiarazioni e le prese di posizioni pubbliche che interessano l'ente;
- o) nomina rappresentanti del comune presso aziende ed istituzioni, quando non provvede il consiglio comunale, sentiti i capigruppo consiliari;
- p) sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni;
- q) tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In caso di ritardo, dopo un invito a provvedere entro un congruo termine, provvederà un Commissario ad acta nominato dal Difensore Civico Regionale, ove costituito, ovvero dal Comitato Regionale di controllo.
2. Il Sindaco, altresì, nell'esercizio delle sue attribuzioni di vigilanza:
- a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati; promuove direttamente o avvalendosi del segretario comunale, indagini o verifiche amministrative sull'intera attività del comune, con particolare attenzione al recupero ed alla tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare dello stesso;
- c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il consiglio comunale;

e) revoca uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio;

f) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati da consiglio ed in coerenza degli indirizzi attuativi espressi dalla giunta;

g) contratta l'attività urbanistico - edilizia direttamente o tramite un assessore o un consigliere delegato;

3. Il sindaco, nell'esercizio delle sue attribuzioni di organizzazione:

a) convoca il consiglio comunale e lo presiede ai sensi del regolamento;

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presiedute, nei limiti previsti dalla legge;

Pagina 12: [163] Eliminato

SEGRETERIA

21/09/2009 15:11:00

c) propone argomenti da trattare e dispone la convocazione della giunta e la presiede;

d) delega normalmente particolari, specifiche attribuzioni che attengono a materie definite ed omogenee ai singoli assessori;

e) delega la sottoscrizione di particolari specifici atti, non rientranti nelle attribuzioni delegate ad assessori, al segretario comunale;

f) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio.

4. Il sindaco, quale ufficiale di governo, sovraitende ai compiti attribuitigli dalla legge.

Pagina 12: [164] Eliminato

Comune Comelico Superiore

20/07/2009 12:41:00

Pagina 12: [165] Eliminato

Rinaldo

12/09/2005 17:13:00

I. Il sindaco, come capo del governo locale, svolge i seguenti compiti : a) ha la rappresentanza generale dell'ente;

b) ha la direzione unitaria ed il coordinamento dell'attività politica amministrativa del Comune;

c) coordina e stimola l'attività della giunta e dei singoli assessori;

d) impartisce direttive al segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sull'intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;

e) ha facoltà di delegare agli assessori e al segretario comunale, l'adozione di atti e provvedimenti a rilevanza esterna, di sua competenza.

f) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentiti la giunta o il consiglio comunale;

g) convoca i comizi per i referendum consultivi;

h) adotta ordinanze contingibili ed urgenti nelle materie stabilite dalla legge; i) (abrogato)

m) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici e servizi comunali, coordina gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e l'apertura al pubblico degli uffici delle amministrazioni pubbliche, sentiti la giunta e le istanze di partecipazione;

n) concorda con la giunta o gli assessori interessati, le dichiarazioni e le prese di posizioni pubbliche che interessano l'ente;

o) nomina rappresentanti del Comune presso aziende ed istituzioni, quando non provvede il consiglio comunale, sentiti i capigruppo consiliari;

p) sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni;

q) tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In caso di ritardo, dopo un invito a provvedere entro un congruo termine, provvederà un Commissario ad acta nominato dal Difensore Civico Regionale, ove costituito, ovvero dal Comitato Regionale di controllo.

2. Il sindaco, altresì, nell'esercizio delle sue attribuzioni di vigilanza:

a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;

b) promuove direttamente o avvalendosi del segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune, con particolare attenzione al recupero ed alla tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare dello stesso;

c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il consiglio comunale;

e) revoca uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

f) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta;

g) controlla l'attività urbanistico-edilizia direttamente o tramite un assessore o un consigliere delegato.

3. Il sindaco, nell'esercizio delle sue attribuzioni di organizzazione:

a) convoca il consiglio comunale e lo presiede ai sensi del regolamento;

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presiedute, nei limiti previsti dalla legge;

c) propone argomenti da trattare e dispone la convocazione della giunta e la presiede;

d) delega normalmente particolari, specifiche attribuzioni che attengano a materie definite ed omogenee ai singoli assessori ;

e) delega la sottoscrizione di particolari specifici atti, non rientranti nelle attribuzioni delegate ad assessori, al segretario comunale;

f) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio.

4. Il sindaco, quale ufficiale di governo, sovrintende ai compiti attribuitigli dalla legge.

Pagina 12: [166] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 12: [166] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 12: [166] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 12: [166] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 12: [167] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:13:00
S		
Pagina 12: [167] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:12:00

-col-compimento

Pagina 12: [168] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 17:15:00
el quadriennio, ex lege		
Pagina 12: [169] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:14:00
; quadriennio ex lege		
Pagina 12: [170] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:14:00
.che devono essere presentate in forma scritta. Queste diventano irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio comunale.		
Pagina 12: [171] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 17:21:00
, che devono essere presentate in forma scritta. Queste diventano irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio comunale.		
Pagina 13: [172] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 15:02:00
Pagina 13: [172] Eliminato	Comune Comelico Superiore	21/07/2009 12:14:00
irrevocabile		
Pagina 13: [173] Eliminato	Comune Comelico Superiore	21/07/2009 12:16:00
ineleggibilita'		
Pagina 13: [173] Eliminato	Comune Comelico Superiore	21/07/2009 12:16:00
incompatibilita'		
Pagina 13: [174] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:16:00
S		
Pagina 13: [174] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:17:00
V		
Pagina 13: [174] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:17:00
Pagina 13: [175] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:17:00
e		
Pagina 13: [175] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:17:00
V		
Pagina 13: [175] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:17:00
Pagina 13: [175] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:17:00
a		
Pagina 13: [176] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 13: [176] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 13: [177] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 13:34:00
1.		
Pagina 13: [177] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:18:00
e		
Pagina 13: [177] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:19:00
e		
Pagina 13: [177] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 13:34:00
Pagina 13: [178] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:35:00

1. Collabora con il sindaco e con gli assessori nelle forme previste dal regolamento di organizzazione degli uffici e servizi. Svolge, nelle forme previste dal regolamento compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei confronti degli organi dell'Ente, sia nella fase di programmazione che pianificazione dell'attività.

2. E' organo di consulenza giuridico amministrativa; su direttive del sindaco adotta i provvedimenti necessari per il conseguimento della razionalità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

3. Presenta alla giunta una relazione semestrale sull'andamento dei servizi, sulla base dei dati previamente forniti dai relativi responsabili.

Pagina 13: [179] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		

Pagina 13: [180] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 15:22:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

art. 24 bis- Il vice segretario comunale

Il comune può avere un vice segretario, nominato dal sindaco tra i responsabili apicali delle unità organizzative.

Il vice segretario coadiuva il segretario e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

La nomina a vice segretario richiede il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione al concorso di segretario comunale.

1. Collabora con il sindaco e con gli assessori nelle forme previste dal Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi. Svolge, nelle forme previste dal Regolamento compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei confronti degli organi dell'Ente, sia nella fase di programmazione che pianificazione dell'attività.

2. E' organo di consulenza giuridico-amministrativa; su direttive del sindaco adotta i provvedimenti necessari per il conseguimento della razionalità, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

3. Presenta alla giunta una relazione semestrale sull'andamento dei servizi, sulla base dei dati previamente forniti dai relativi responsabili.

Pagina 13: [181] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		

Pagina 13: [182] Eliminato	SEGRETERIA comunale	21/09/2009 15:39:00
----------------------------	---------------------	---------------------

Pagina 13: [182] Eliminato	SEGRETERIA comunale	21/09/2009 15:39:00
----------------------------	---------------------	---------------------

Pagina 13: [182] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:39:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 13: [182] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:20:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 13: [182] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:21:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 13: [182] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:40:00
----------------------------	------------	---------------------

comunale

Pagina 13: [182] Eliminato comunale	SEGRETERIA	21/09/2009 15:44:00
Pagina 13: [182] Eliminato E	SEGRETERIA	10/08/2009 15:21:00
Pagina 13: [182] Eliminato a	SEGRETERIA	10/08/2009 15:22:00
Pagina 13: [183] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 15:22:00
Pagina 13: [183] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 15:23:00
Pagina 13: [184] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 15:23:00
Pagina 13: [184] Eliminato prime	SEGRETERIA	21/09/2009 15:42:00
Pagina 13: [184] Eliminato del presente articolo,	SEGRETERIA	21/09/2009 15:42:00
Pagina 14: [185] Eliminato 8	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 15:17:00
Pagina 14: [185] Eliminato i	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 15:19:00
Pagina 14: [186] Eliminato 9	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 15:18:00
Pagina 14: [186] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 15:19:00
Pagina 14: [187] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:00:00

1. al segretario comunale competono attribuzioni di carattere consultivo, di sovrintendenza e di coordinamento, di legalità e garanzia, secondo le norme di legge e del presente statuto.

2. nell'ambito delle attribuzioni gestionali, al segretario comunale compete l'adozione di atti di gestione, anche con rilevanza esterna, che non comportino attività deliberative e che non siano espressamente attribuiti dallo statuto ad organi elettivi nonché degli atti che sono espressamente di discrezionalità tecnica. In particolare il segretario cura i seguenti atti:

Pagina 14: [188] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:43:00
----------------------------	------------	---------------------

a) la predisposizione di programmi di attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;

b) l'adozione e sottoscrizione di tutti gli atti e provvedimenti, anche a rilevanza esterna, per i quali gli sia stata attribuita competenza ad eccezione di quelli previsti dall'art. 6, comma 2, della legge 127/97;

3. Per quanto riguarda le attribuzioni consultive, il segretario comunale:

a) partecipa a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione della giunta, a quelle esterne;

b) esprime di propria iniziativa o su richiesta, valutazioni di ordine tecnico e giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori ed ai singoli consiglieri;

c) formula e sottoscrive il parere di legittimità da inserire nelle deliberazioni ai sensi di

legge;

4. Per quanto riguarda le attribuzioni di sovrintendenza e di coordinamento, il segretario comunale:

a) esercita funzioni di impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale;

b) autorizza le missioni, le prestazioni straordinarie, i congedi ed i permessi del personale, con l'osservanza delle norme vigenti e del regolamento;

c) adotta i provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia;

d) solleva contestazioni di addebiti, propone provvedimenti disciplinari ed adotta le sanzioni del richiamo scritto e della censura nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme di legge e regolamentari.

e) provvede all'emanazione di direttive ed ordini;

f) concorre alla determinazione degli indicatori di efficienza ed efficacia per la verifica dei risultati;

5. Per quanto riguarda le attribuzioni di legalità e garanzia, il segretario comunale:

a) partecipa alle sedute degli organi collegiali, delle commissioni e degli altri organismi. Assume la responsabilità della verbalizzazione e può farsi coadiuvare da altro dipendente nel lavoro meramente strumentale;

b) trasmette le deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale al Co.Re.Co. o al Difensore Civico comunale o provinciale, per quanto stabilito dall'art. 17, commi 38 e 39 della legge 127/97;

c) cura la trasmissione degli atti deliberativi al comitato regionale di controllo ed attesta, su dichiarazione del messo comunale, l'avvenuta pubblicazione all'albo e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'ente;

Pagina 14: [189] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 14: [189] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 14: [190] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:45:00
comunale		
Pagina 14: [190] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:45:00
comunale		
Pagina 14: [190] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:28:00
R		
Pagina 14: [190] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:28:00
Pagina 14: [190] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:29:00
R		
Pagina 14: [191] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:29:00
R		
Pagina 14: [191] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:46:00
dai dipendenti inquadrati nell'unità organizzativa di riferimento. In caso di loro assenza o impedimento, i pareri possono essere espressi		
Pagina 14: [191] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:32:00
,		
Pagina 14: [191] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:32:00

Art. 26 Responsabilità

1. Il segretario comunale è responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione, in relazione alla generale azione burocratica dell'ente attraverso il coordinamento dell'attività dei responsabili dei servizi interessati, nonché direttamente responsabile per le iniziative ed i compiti direttamente affidatigli.

Comunale

1. Al segretario comunale competono attribuzioni di carattere consultivo, di sovrintendenza e di coordinamento, di legalità e garanzia, secondo le norme di legge e del presente statuto.

2. Nell'ambito delle attribuzioni gestionali, al segretario comunale compete l'adozione di atti di gestione, anche con rilevanza esterna, che non comportino attività deliberative e che non siano espressamente attribuiti dallo statuto ad organi elettivi nonché degli atti che sono espressione di discrezionalità tecnica. In particolare il segretario cura i seguenti atti:

a) la predisposizione di programmi di attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;

b) l'adozione e sottoscrizione di tutti gli atti e provvedimenti, anche a rilevanza esterna, per i quali gli sia stata attribuita competenza ad eccezione di quelli previsti dall'art. 6, comma 2, della legge 127/97;

3. Per quanto riguarda le attribuzioni consultive, il segretario comunale:

a) partecipa a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione della giunta, a quelle esterne;

b) esprime di propria iniziativa o su richiesta, valutazioni di ordine tecnico e giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori ed ai singoli consiglieri;

c) formula e sottoscrive il parere di legittimità da inserire nelle deliberazioni ai sensi di legge;

4. Per quanto riguarda le attribuzioni di sovrintendenza e di coordinamento, il segretario comunale:

a) esercita funzioni di impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale;

b) autorizza le missioni, le prestazioni straordinarie, i congedi ed i permessi del personale, con l'osservanza delle norme vigenti e del regolamento;

c) adotta i provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dagli accordi in materia;

d) solleva contestazioni di addebiti, propone provvedimenti disciplinari ed adotta le sanzioni del richiamo scritto e della censura nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme di legge e regolamentari.

e) provvede all'emanazione di direttive ed ordini;

f) concorre alla determinazione degli indicatori di efficienza ed efficacia per la verifica dei risultati;

5. Per quanto riguarda le attribuzioni di legalità e garanzia, il segretario comunale:

a) partecipa alle sedute degli organi collegiali, delle commissioni e degli altri organismi. Assume la responsabilità della verbalizzazione e può farsi coadiuvare da altro dipendente nel lavoro meramente strumentale;

b) trasmette le deliberazioni della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale al Co.Re.Co. o al Difensore Civico comunale o provinciale, per quanto stabilito dall'art. 17, commi 38 e 39 della legge 127/97;

c) cura la trasmissione degli atti deliberativi al comitato regionale di controllo ed attesta, su dichiarazione del messo comunale, l'avvenuta pubblicazione all'albo e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'ente;

Art. 26 - Responsabilita'

l. Il segretario comunale e' responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione, in relazione alla generale azione burocratica dell'ente attraverso il coordinamento dell'attivita' dei responsabili dei servizi interessati, nonche' direttamente responsabile per le iniziative ed i compiti direttamente affidatigli.

Pagina 14: [194] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 14: [195] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:32:00
C		
Pagina 14: [195] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:32:00
V		
Pagina 14: [195] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:32:00
S		
Pagina 14: [196] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:32:00
V		
Pagina 14: [196] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:33:00
S		
Pagina 14: [196] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:48:00
VACANZ		
Pagina 14: [196] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:34:00
a.		
Pagina 14: [197] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:35:00
V		
Pagina 14: [197] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:35:00
di		
Pagina 14: [197] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:48:00
di		
Pagina 14: [197] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:36:00
di		
Pagina 14: [198] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 14: [199] Eliminato	Rinaldo	24/08/2005 10:30:00
finanziaria-contabile, del Servizio Tecnico e Servizio AnagrafeStato Civile,		
Pagina 14: [199] Eliminato	Rinaldo	20/09/2006 15:06:00
spetta rispettivamente la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti		
Pagina 14: [200] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:38:00
a		
Pagina 14: [200] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 13:42:00
.		

Pagina 14: [200] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:50:00
finanziaria-contabile, del Servizio Tecnico e Servizio Anagrafe-Stato Civile, spetta rispettivamente la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti		
3. Gli uffici rispondono nel loro complesso del perseguimento degli obiettivi assegnati.		

Pagina 14: [201] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 20:58:00
----------------------------	---------	---------------------

izi.

Pagina 14: [202] Cambia	SEGRETERIA	23/09/2009 13:45:00
Elenchi puntati e numerati formattati		

Pagina 14: [203] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:39:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 14: [203] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:38:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 14: [203] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 13:43:00
responsabilizzazione, mobilità.		

Pagina 14: [204] Eliminato	Rinaldo	20/09/2006 15:28:00
, responsabilizzazione, mobilita'.		

Pagina 14: [205] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:52:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 14: [205] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:40:00
d		

Pagina 14: [206] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:42:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 14: [206] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 16:51:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 14: [206] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:53:00
verso il Direttore generale o il Segretario comunale o il Responsabile degli uffici		

Pagina 14: [207] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:53:00
e dei servizi e l'Amministrazione		

Pagina 14: [207] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 15:43:00
l		

Pagina 14: [208] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:53:00
----------------------------	------------	---------------------

2. Il regolamento determina l'organizzazione del personale in base ai principi enunciati.

Pagina 15: [209] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 17:40:00
2. Il regolamento determina l'organizzazione del personale in base ai principi enunciati.		

Pagina 15: [210] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 12:27:00
-		

Pagina 15: [210] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 12:27:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 15: [211] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:54:00
d'attività per la		

Pagina 15: [211] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 12:27:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 15: [212] Eliminato 2.	SEGRETERIA	23/09/2009 12:27:00
Pagina 15: [212] Eliminato L	SEGRETERIA	10/08/2009 15:45:00
Pagina 15: [213] Eliminato a mezzo	SEGRETERIA	21/09/2009 15:55:00
Pagina 15: [213] Eliminato a mezzo	SEGRETERIA	21/09/2009 15:55:00
Pagina 15: [213] Eliminato a mezzo	SEGRETERIA	21/09/2009 15:56:00
Pagina 15: [213] Eliminato U	SEGRETERIA	10/08/2009 15:48:00
Pagina 15: [213] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 15:48:00
Pagina 15: [214] Eliminato	SEGRETERIA	21/09/2009 15:56:00
—		
4. Se la partecipazione del Comune a società per azioni è superiore al 20%, lo statuto della stessa dovrà prevedere che almeno un membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sia nominato dal Comune, ai sensi dell'art. 2458 del codice civile.		
Pagina 15: [215] Eliminato	Rinaldo	12/09/2005 17:52:00
4. Se la partecipazione del Comune a società per azioni e' superiore al 20%, lo statuto della stessa dovrà prevedere che almeno un membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sia nominato dal Comune, ai sensi dell'art. 2458 del codice civile.		
Pagina 15: [216] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:01:00
<u>Il processo di programmazione</u>		
Pagina 15: [217] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:26:00
<u>Il processo di programmazione</u>		
Pagina 15: [218] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:07:00
uno sviluppo armonico della Comunità locale		
Pagina 15: [218] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:07:00
impiegando le risorse secondo la priorità dei bisogni,		
Pagina 15: [219] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:04:00
uno sviluppo armonico della Comunità locale, impiegando le risorse secondo la priorità dei bisogni,		
Pagina 15: [220] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 15: [221] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 15: [222] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 15: [222] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 15: [223] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 15: [224] Formattato Tipo di carattere: (Predefinito) Arial	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Pagina 15: [225] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 12:33:00

. coerenti con gli strumenti di programmazione della Regione e della Provincia.

3. Il regolamento definisce la struttura, il contenuto, le procedure di formazione, aggiornamento ed attuazione degli strumenti della programmazione comunale, individuando opportune modalita' di coinvolgimento degli organi burocratici e degli uffici nel processo di programmazione.

Art. 31 - Collegamento tra programmazione e sistema dei bilanci

Pagina 15: [226] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 15: [226] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 15: [227] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:10:00

, coerenti con gli strumenti di programmazione della Regione e della Provincia.

3. Il regolamento definisce la struttura, il contenuto, le procedure di formazione, aggiornamento ed attuazione degli strumenti della programmazione comunale, individuando opportune modalita' di coinvolgimento degli organi burocratici e degli uffici nel processo di programmazione.

Pagina 15: [228] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		

Pagina 15: [229] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 16:30:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

Art. 31 - Collegamento tra programmazione e sistema dei bilanci

Pagina 15: [230] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:21:00
----------------------------	------------	---------------------

d #

Pagina 15: [230] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:14:00
----------------------------	------------	---------------------

è

Pagina 15: [230] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:22:00
----------------------------	------------	---------------------

a

Pagina 15: [231] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:16:00
----------------------------	---------	---------------------

2. L'attuazione del principio di cui sopra comporta la definizione regolamentare del contenuto informatico e delle procedure di formazione dei bilanci, della relazione previsionale e programmatica e di eventuali altri documenti integrativi.

In particolare, il regolamento disciplina:

a) il ciclo annuale del bilancio, raccordandone le varie fasi con la formazione, l'aggiornamento e l'attuazione degli strumenti della programmazione;

b) l'integrazione dei dati finanziari dei bilanci con dati esprimenti gli obiettivi, le attività e le prestazioni, con i relativi costi di realizzazione.

3. Per conferire sistematicita' al collegamento tra programmazione e sistema dei bilanci, il regolamento disciplina altresì le modalita' per la verifica continuativa dei risultati conseguiti e per il necessario raccordo tra previsioni e dati consuntivi

Pagina 15: [232] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:22:00
----------------------------	------------	---------------------

2. L'attuazione del principio di cui sopra comporta la definizione regolamentare del contenuto informatico e delle procedure di formazione dei bilanci, della relazione previsionale e programmatica e di eventuali altri documenti integrativi.

In particolare, il regolamento disciplina:

a) il ciclo annuale del bilancio, raccordandone le varie fasi con la formazione, l'aggiornamento e l'attuazione degli strumenti della programmazione;

b) l'integrazione dei dati finanziari dei bilanci con dati esprimenti gli obiettivi, le attività e le

prestazioni, con i relativi costi di realizzazione.

3. Per conferire sistematicità al collegamento tra programmazione e sistema dei bilanci, il regolamento disciplina altresì le modalità per la verifica continuativa dei risultati conseguiti e per il necessario raccordo tra previsioni e dati consuntivi.

Pagina 15: [233] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 15: [234] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 15: [235] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:22:00
----------------------------	------------	---------------------

~~verifica dei risultati responsabilità dirigenziali~~

Pagina 15: [236] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:15:00
----------------------------	------------	---------------------

d

Pagina 15: [236] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:23:00
----------------------------	------------	---------------------

, al rendimento e al

Pagina 15: [237] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:16:00
----------------------------	------------	---------------------

del risultato della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale conforme agli indirizzi definiti dalla A.C. All'inizio di ogni anno, i responsabili delle aree presentano all' Amministrazione comunale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

Pagina 15: [238] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:48:00
----------------------------	---------	---------------------

All'inizio di ogni anno, i responsabili delle aree presentano all' Amministrazione comunale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente.

Pagina 15: [239] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:05:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 15: [239] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:18:00
----------------------------	------------	---------------------

Saranno

Pagina 15: [240] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:06:00
----------------------------	------------	---------------------

, con apposito regolamento,

Pagina 15: [241] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:53:00
----------------------------	---------	---------------------

con apposito Regolamento,

Pagina 15: [242] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:18:00
----------------------------	------------	---------------------

~~o nuclei di valutazione~~

Pagina 15: [243] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:55:00
----------------------------	---------	---------------------

~~o nuclei di valutazione,~~

Pagina 15: [243] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 15:55:00
----------------------------	---------	---------------------

.

Pagina 15: [244] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:20:00
----------------------------	------------	---------------------

~~Riferiscono trimestralmente sui risultati della loro attività agli organi generali di direzione.~~

Pagina 15: [245] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 15: [246] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 16:40:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

Riferiscono trimestralmente sui risultati della loro attività agli organi generali di direzione.

Pagina 15: [247] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 16: [248] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 16:48:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

entro il termine di sessanta giorni.

9. La revoca per inadempienza e' disposta dal consiglio comunale non prima che il sindaco abbia mosso formale contestazione degli addebiti all'interessato, il quale ha dieci giorni di tempo per controdedurre.

Pagina 16: [249] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 17: [250] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:08:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 17: [250] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:29:00
----------------------------	------------	---------------------

Salvo che O

Pagina 17: [251] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:33:00
----------------------------	------------	---------------------

C

Pagina 17: [251] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 13:08:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 17: [251] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:31:00
----------------------------	------------	---------------------

il revisore è tenuto a presentare al consiglio medesimo una relazione periodica contenente la descrizione dell'attività svolta e l'enunciazione dei rilievi e delle proposte ritenute utili a conseguire una maggiore efficienza, produttività ed economicità di gestione.

Pagina 17: [252] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 16:16:00
----------------------------	---------	---------------------

, il revisore e' tenuto a presentare al consiglio medesimo una relazione periodica contenente la descrizione dell'attività svolta e l'enunciazione dei rilievi e delle proposte ritenute utili a conseguire una maggiore efficienza, produttività ed economicità di gestione.

Pagina 17: [253] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:33:00
----------------------------	------------	---------------------

C

Pagina 17: [253] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:33:00
----------------------------	------------	---------------------

g

Pagina 17: [253] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:33:00
----------------------------	------------	---------------------

a

Pagina 17: [253] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:32:00
----------------------------	------------	---------------------

7. I diritti, ivi compreso il corrispettivo economico, e gli obblighi del revisore sono stabiliti da apposita convenzione da redigersi in osservanza delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari.

Pagina 17: [254] Eliminato	Rinaldo	20/09/2006 16:26:00
----------------------------	---------	---------------------

7. I diritti, ivi compreso il corrispettivo economico, e gli obblighi del revisore sono stabiliti da apposita convenzione da redigersi in osservanza delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari.

8

Pagina 17: [255] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 16:49:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

piu'

Pagina 17: [255] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 16:49:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

modalita'

Pagina 17: [255] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 16:49:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

periodicita'

Pagina 17: [256] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:34:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 17: [256] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:10:00
che con la Comunità Montana		
Pagina 17: [257] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 17: [258] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:10:00
L'attività dell'ente diretta a conseguire obiettivi di interesse comune con gli altri enti locali, si organizza avvalendosi degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.		
Pagina 17: [259] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 17: [260] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:11:00

Art. 36 - Rapporti con la Comunità Montana

~~1. Il Comune, nel pieno rispetto del ruolo istituzionale di ciascun ente, pone in atto rapporti di cooperazione con la Comunità Montana e con gli altri Comuni che la compongono.~~

~~2. La gestione delle funzioni e dei servizi pubblici potrà essere affidata alla Comunità Montana, se la natura e l'oggetto degli stessi ne consigliano l'esercizio associato con altri Comuni.~~

Pagina 17: [261] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:10:00
L'affidamento avviene con deliberazione del consiglio comunale che approva la relativa convenzione, nella quale dovranno essere determinati i tempi, i modi ed i costi della gestione delegata, in accordo con gli organi competenti della Comunità Montana.		

Art. 37 - Convenzioni

~~1. Il Comune può stipulare apposite convenzioni con gli altri enti locali per l'esercizio coordinato di determinate funzioni e servizi.~~

Pagina 17: [262] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:10:00
La convenzione è approvata dal consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti. Devono essere stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.		

Art. 38 - Consorzi

~~1. Il Comune può costituire con gli altri enti locali un consorzio per la gestione associata di uno o più servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale.~~

~~2. La costituzione del consorzio avviene mediante l'approvazione, da parte del consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti, dello statuto e di una convenzione, nonché attraverso la trasmissione agli enti aderenti degli atti fondamentali e la determinazione della quota di partecipazione.~~

Pagina 17: [263] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:10:00
Tra gli stessi enti locali non può essere costituito più di un consorzio.		

Art. 39 - Unione di Comuni

~~1. Il Comune, per l'esercizio di una pluralità di funzioni o di servizi, può costituirsi in unione mediante l'approvazione, da parte del consiglio comunale ed a maggioranza assoluta dei componenti, dell'atto costitutivo e del regolamento dell'unione.~~

Pagina 17: [264] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:10:00
Il regolamento disciplina le forme di partecipazione dei Comuni, gli organi ed i servizi da unificare, nonché i rapporti finanziari.		

Art. 40 - Accordi di programma

~~1. Il Comune può promuovere e concludere accordi per la definizione e~~

~~l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici interessati.~~

~~2. Il sindaco definisce e stipula l'accordo previa deliberazione d'intenti del consiglio comunale, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge.~~

Pagina 17: [265] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 16:59:00
Pagina 17: [266] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 17: [267] Eliminato	Rinaldo	24/08/2005 10:31:00
che con la Comunita' Montana.		
Pagina 17: [268] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:35:00
E		
Pagina 17: [268] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:35:00
P		
Pagina 17: [269] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:37:00
e		
Pagina 17: [269] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:38:00
, sia		
Pagina 17: [270] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:37:00
per il loro		
Pagina 17: [270] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:37:00
fra gli enti partecipanti		
Pagina 17: [270] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:37:00
SUA		
Pagina 17: [270] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:37:00
Pagina 17: [271] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:47:00
Pagina 17: [271] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:47:00
C		
Pagina 17: [271] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:47:00
E		
Pagina 17: [272] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:00:00
A		
Pagina 17: [273] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:47:00
C		
Pagina 17: [273] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:47:00
;		
Pagina 17: [273] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 17:48:00
f		
Pagina 17: [273] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:38:00
gli		
Pagina 17: [273] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:38:00
associa		

Pagina 17: [273] Eliminato ti	SEGRETERIA	10/08/2009 17:49:00
Pagina 17: [274] Eliminato a	SEGRETERIA	10/08/2009 17:48:00
Pagina 17: [274] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 17:48:00
Pagina 17: [274] Eliminato C	SEGRETERIA	10/08/2009 17:48:00
Pagina 17: [275] Eliminato A	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:02:00
Pagina 17: [275] Eliminato I	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:02:00
Pagina 17: [276] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:39:00
Pagina 17: [276] Eliminato associati	SEGRETERIA	10/08/2009 17:50:00
Pagina 17: [276] Eliminato di	SEGRETERIA	23/09/2009 10:39:00
Pagina 17: [276] Eliminato S	SEGRETERIA	10/08/2009 17:51:00
Pagina 18: [277] Eliminato	Rinaldo	16/09/2005 16:30:00

~~2. L'attivita' dell'ente diretta a conseguire obiettivi di interesse comune con gli altri enti locali, si organizza avvalendosi degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.~~

~~Art. 36 – Rapporti con la Comunita' Montana~~

~~1. Il Comune, nel pieno rispetto del ruolo istituzionale di ciascun ente, pone in atto rapporti di cooperazione con la Comunita' Montana e con gli altri Comuni che la compongono.~~

~~2. La gestione delle funzioni e dei servizi pubblici potrà essere affidata alla Comunita' Montana, se la natura e l'oggetto degli stessi ne consigliano l'esercizio associato con altri Comuni.~~

~~3. L'affidamento avviene con deliberazione del consiglio comunale che approva la relativa convenzione, nella quale dovranno essere determinati i tempi, i modi ed i costi della gestione delegata, in accordo con gli organi competenti della Comunita' Montana.~~

~~Art. 37 – Convenzioni~~

~~1. Il Comune puo' stipulare apposite convenzioni con gli altri enti locali per l'esercizio coordinato di determinate funzioni e servizi.~~

~~2. La convenzione e' approvata dal consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti. Devono essere stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.~~

~~Art. 38 – Consorzi~~

~~1. Il Comune puo' costituire con gli altri enti locali un consorzio per la gestione associata di uno o piu' servizi rilevanti sotto il profilo economico o imprenditoriale.~~

~~2. La costituzione del consorzio avviene mediante l'approvazione, da parte del consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti, dello statuto e di una~~

~~convenzione, nonché attraverso la trasmissione agli enti aderenti degli atti fondamentali e la determinazione della quota di partecipazione.~~

~~3. Tra gli stessi enti locali non può essere costituito più di un consorzio.~~

~~Art. 39 - Unione di Comuni~~

~~1. Il Comune, per l'esercizio di una pluralità di funzioni o di servizi, può costituirsi in unione mediante l'approvazione, da parte del consiglio comunale ed a maggioranza assoluta dei componenti, dell'atto costitutivo e del regolamento dell'unione.~~

~~2. Il regolamento disciplina le forme di partecipazione dei Comuni, gli organi ed i servizi da unificare, nonché i rapporti finanziari.~~

~~Art. 40 - Accordi di programm~~

~~1. Il Comune può promuovere e concludere accordi per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici interessati.~~

~~2. Il sindaco definisce e stipula l'accordo previa deliberazione d'intenti del consiglio comunale, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge.~~

Pagina 19: [278] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 19: [279] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:08:00

4. A tal fine il Comune

Pagina 19: [279] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:07:00
i		
Pagina 19: [279] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:46:00

~~3. La giunta comunale iscrive in apposito registro, per i fini di cui al presente articolo, le istituzioni sociali e le associazioni che operano sul territorio, che ne facciano richiesta, documentando le proprie finalità istituzionali ed indicando i responsabili~~

Pagina 19: [280] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 19: [280] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 19: [280] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 19: [281] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 19: [282] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:15:00

3. La giunta comunale iscrive in apposito registro, per i fini di cui al presente articolo, le istituzioni sociali e le associazioni che operano sul territorio, che ne facciano richiesta, documentando le proprie finalità istituzionali ed indicando i responsabili.

Pagina 19: [283] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 19: [284] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:19:00

cinquanta

Pagina 19: [284] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:20:00
nella quale devono essere indicati gli oggetti proposti alla discussione.		
Pagina 19: [285] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:12:00
di almeno cinquanta cittadini nella quale devono essere indicati gli oggetti proposti alla discussione		
Pagina 19: [285] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 10:49:00
. posto alla base della legge.		
Pagina 19: [286] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:20:00
posto alla base della legge.		
Pagina 19: [287] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 19: [288] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:22:00
1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono presentare istanze con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività amministrativa.		
Pagina 19: [289] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:44:00
2 Inoltre tutti		
Pagina 19: [289] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:44:00
i		
Pagina 19: [289] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:44:00
petizioni		
Pagina 19: [289] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:45:00
per sollecitare l'intervento dell'amministrazione		
Pagina 19: [289] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:42:00
Pagina 19: [290] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 19: [291] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 10:42:00
3. Istanze, petizioni e proposte vanno rivolte al sindaco che ne dà informazione alla giunta comunale e ne promuove il tempestivo esame da parte degli uffici competenti.		
4. Entro trenta giorni il sindaco comunica al primo firmatario l'esito dell'istruttoria, con riserva di fornire le determinazioni conclusive entro un ulteriore termine di trenta giorni, ove reso necessario dalla complessità della materia, esplicitando in ogni caso i motivi degli eventuali dinieghi.		
Pagina 19: [292] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:42:00
1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono presentare istanze con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività amministrativa.		
2 Inoltre tutti i cittadini possono presentare petizioni per sollecitare l'intervento dell'amministrazione su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità ed avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi.		
3. Istanze, petizioni e proposte vanno rivolte al sindaco che ne dà informazione alla giunta comunale e ne promuove il tempestivo esame da parte degli uffici competenti.		
4. Entro trenta giorni il sindaco comunica al primo firmatario l'esito dell'istruttoria, con riserva di fornire le determinazioni conclusive entro un ulteriore termine di		

~~trenta giorni, ove reso necessario dalla complessità della materia, esplicitando in ogni caso i motivi degli eventuali dinieghi.~~

~~**Art. 46 - Sedute del consiglio comunale**~~

~~1. Al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alle sedute del consiglio comunale, il sindaco predispone adeguate forme di pubblicità, attraverso i mezzi di comunicazione, delle convocazioni del consiglio e degli ordini del giorno.~~

~~2. Un numero minimo di cinquanta cittadini elettori può sottoporre all'attenzione del sindaco la possibilità di inserire un argomento~~

Pagina 19: [293] Formattato a.facchini 08/06/2010 12:32:00

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 19: [294] Eliminato Rinaldo 22/10/2005 10:57:00

Art. 46 - Sedute del consiglio comunale

1. Al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alle sedute del consiglio comunale, il sindaco predispone adeguate forme di pubblicità, attraverso i mezzi di comunicazione, delle convocazioni del consiglio e degli ordini del giorno.

2. Un numero minimo di cinquanta cittadini elettori può sottoporre all'attenzione del sindaco la possibilità di inserire un argomento di carattere generale all'ordine del giorno di una prossima adunanza consiliare.

Pagina 19: [295] Formattato a.facchini 08/06/2010 12:32:00

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 19: [296] Eliminato Comune Comelico Superiore 20/07/2009 17:28:00

attività

Pagina 19: [296] Eliminato Comune Comelico Superiore 20/07/2009 17:28:00

e'

Pagina 19: [297] Cambia SEGRETERIA 23/09/2009 11:39:00

Elenchi puntati e numerati formattati

Pagina 20: [298] Eliminato Rinaldo 22/10/2005 11:09:00

attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

Pagina 20: [299] Eliminato SEGRETERIA 10/08/2009 18:14:00

D

Pagina 20: [299] Eliminato SEGRETERIA 10/08/2009 18:15:00

;

Pagina 20: [299] Eliminato SEGRETERIA 23/09/2009 10:52:00

del personale

Pagina 20: [300] Formattato a.facchini 08/06/2010 12:32:00

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 20: [301] Formattato a.facchini 08/06/2010 12:32:00

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [302] Formattato a.facchini 08/06/2010 12:32:00

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 20: [303] Formattato a.facchini 08/06/2010 12:32:00

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [304] Eliminato SEGRETERIA 10/08/2009 18:17:00

attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e materie che sono già state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

Pagina 20: [305] Eliminato SEGRETERIA 10/08/2009 18:18:00

C

Pagina 20: [305] Eliminato 4	SEGRETERIA	23/09/2009 11:01:00
Pagina 20: [306] Eliminato piu'	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:34:00
Pagina 20: [306] Eliminato a	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:34:00
Pagina 20: [306] Eliminato ,	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:34:00

Pagina 20: [307] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:18:00
----------------------------	------------	---------------------

C

Pagina 20: [307] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:15:00
----------------------------	------------	---------------------

~~Entro 30 giorni dalla proclamazione del risultato del referendum, il consiglio adotta gli atti conseguenti e ritenuti opportuni.~~

~~7. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune.~~

Pagina 20: [308] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 20: [309] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:35:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

Entro 30 giorni dalla proclamazione del risultato del referendum, il consiglio adotta gli atti conseguenti e ritenuti opportuni.

7. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie deve essere deliberato, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune.

8

Pagina 20: [310] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [311] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:36:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

ammissibilita'

Pagina 20: [311] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:36:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

modalita'

Pagina 20: [312] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [313] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:03:00
----------------------------	------------	---------------------

~~L'Amministrazione comunale~~

Pagina 20: [313] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:38:00
----------------------------	------------	---------------------

Pagina 20: [314] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 11:52:00
----------------------------	---------	---------------------

. Il Comune, nel procedimento amministrativo relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive o interessi diffusi di cittadini singoli o associati, prevede la partecipazione degli interessati attraverso la visione degli atti del procedimento e la presentazione di memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare.

2. Il regolamento determina il termine entro il quale il procedimento deve concludersi, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale e del provvedimento finale, le forme di pubblicità del procedimento, i criteri, le forme e i tempi della comunicazione ai soggetti interessati e le modalità del loro intervento nel procedimento

Pagina 20: [315] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 20: [316] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:37:00
----------------------------	------------	---------------------

~~1. Il Comune, nel procedimento amministrativo relativo all'adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive o interessi diffusi di cittadini singoli o associati, prevede la partecipazione degli interessati attraverso la visione degli atti del procedimento e la presentazione di memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare.~~

~~2. Il regolamento determina il termine entro il quale il procedimento deve concludersi, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale e del provvedimento finale, le forme di pubblicità del procedimento, i criteri, le forme e i tempi della comunicazione ai soggetti interessati e le modalità del loro intervento nel procedimento.~~

Pagina 20: [317] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [318] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [319] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [320] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:26:00
----------------------------	------------	---------------------

,

Pagina 20: [320] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:05:00
----------------------------	------------	---------------------

deve avvenire

Pagina 20: [320] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:06:00
----------------------------	------------	---------------------

~~esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.~~

~~1. Al fine di assicurare la trasparenza e favorire lo svolgimento imparziale dell'attività amministrativa, è riconosciuto ai cittadini singoli o associati il diritto di accesso ai documenti amministrativi del Comune e degli enti e aziende dipendenti, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento comunale.~~

Pagina 20: [321] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt

Pagina 20: [321] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [322] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [323] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:39:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

5

Pagina 20: [323] Eliminato	Comune Comelico Superiore	20/07/2009 17:39:00
----------------------------	---------------------------	---------------------

0

Pagina 20: [324] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
-----------------------------	------------	---------------------

Tipo di carattere: (Predefinito) Arial

Pagina 20: [325] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:30:00
----------------------------	------------	---------------------

A

Pagina 20: [325] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:30:00
----------------------------	------------	---------------------

,

Pagina 21: [326] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:32:00
----------------------------	------------	---------------------

I

Pagina 21: [326] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:33:00
----------------------------	------------	---------------------

i

Pagina 21: [326] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:33:00
i		
Pagina 21: [327] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 21: [327] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 21: [328] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:14:00
è		
Pagina 21: [328] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:14:00
il		
Pagina 21: [329] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:33:00
C		
Pagina 21: [329] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:34:00
C		
Pagina 21: [329] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:34:00
p		
Pagina 21: [330] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:34:00
-designazione		
Pagina 21: [330] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:35:00
p		
Pagina 21: [330] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:35:00
C		
Pagina 21: [331] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:37:00
a		
Pagina 21: [331] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:37:00
i		
Pagina 21: [332] Eliminato	SEGRETERIA	25/01/2010 11:16:00

~~1. Ai fini dell'imparzialità, dell'efficienza dell'amministrazione e di un corretto rapporto con i cittadini, nonché per la tutela di interessi protetti, il consiglio comunale può valutare che un difensore civico venga eletto a livello di Comunità Montana, Cadore o Provincia previ accordi che definiscano le modalità di scelta, la struttura organizzativa e quant'altro necessario.~~

~~2. Il difensore civico interviene, su richiesta di cittadini singoli o associati, o di propria iniziativa presso l'amministrazione comunale, le aziende speciali, le istituzioni, i concessionari di servizi, le società che gestiscono servizi pubblici nell'ambito del territorio comunale.~~

~~Accerta abusi, disfunzioni, carenze, ritardi nel procedimento amministrativo ed attua opportuni interventi presso gli uffici competenti, per garantire i diritti dei cittadini, secondo le indicazioni e lo spirito del presente statuto.~~

Pagina 21: [333] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial, 12 pt		
Pagina 21: [333] Formattato	a.facchini	08/06/2010 12:32:00
Tipo di carattere: (Predefinito) Arial		
Pagina 21: [334] Eliminato	SEGRETERIA	10/08/2009 18:39:00

S

Pagina 21: [334] Eliminato I	SEGRETERIA	10/08/2009 18:39:00
Pagina 21: [334] Eliminato R	SEGRETERIA	10/08/2009 18:39:00
Pagina 21: [334] Eliminato O	SEGRETERIA	10/08/2009 18:39:00
Pagina 21: [335] Eliminato 11	SEGRETERIA	10/08/2009 18:42:00
Pagina 21: [335] Eliminato ì	SEGRETERIA	10/08/2009 18:42:00
Pagina 21: [335] Eliminato ;egli	SEGRETERIA	23/09/2009 11:18:00
Pagina 21: [335] Eliminato essere	SEGRETERIA	23/09/2009 11:19:00
Pagina 21: [335] Eliminato per il	SEGRETERIA	23/09/2009 11:19:00
Pagina 21: [335] Eliminato nel suo ufficio	SEGRETERIA	23/09/2009 11:19:00
Pagina 21: [335] Eliminato	SEGRETERIA	23/09/2009 11:20:00

6-

Pagina 21: [336] Eliminato Il Difensore civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali di cui all'art. 127, comma 1 del D.Lgs 267/2000, secondo le modalità previste dall'art. 127, comma 2, del medesimo D.Lgs 267/2000.	SEGRETERIA	23/09/2009 11:20:00
Pagina 21: [337] Eliminato e	SEGRETERIA	10/08/2009 18:45:00
Pagina 21: [337] Eliminato ,	SEGRETERIA	10/08/2009 18:45:00
Pagina 21: [337] Eliminato e	SEGRETERIA	10/08/2009 18:45:00
Pagina 21: [337] Eliminato e	SEGRETERIA	10/08/2009 18:45:00
Pagina 22: [338] Eliminato	Rinaldo	22/10/2005 12:25:00

~~-ad ampio livello~~

~~1. Ai fini dell' imparzialita', dell'efficienza dell' amministrazione e di un corretto rapporto con i cittadini, nonche' per la tutela di interessi protetti, il consiglio comunale puo' valutare che un difensore civico venga eletto a livello di Comunita' Montana, Cadore o Provincia previ accordi che definiscano le modalita' di scelta, la struttura organizzativa e quant'altro necessario.~~

~~2. Il difensore civico interviene, su richiesta di cittadini singoli o associati, o di propria iniziativa presso l'amministrazione comunale, le aziende speciali, le istituzioni, i concessionari di servizi, le societa' che gestiscono servizi pubblici nell'ambito del territorio comunale.~~

~~Accerta abusi, disfunzioni, carenze, ritardi nel procedimento amministrativo ed attua opportuni interventi presso gli uffici competenti, per garantire i diritti dei cittadini, secondo le indicazioni e lo spirito del presente statuto.~~

~~Art. 55 - Disposizioni transitorie~~~~4~~~~2. Nelle materie demandate ai Regolamenti, le disposizioni dello Statuto hanno efficacia dalla loro entrata in vigore.~~~~4. Con l'entrata in vigore del presente Statuto è abrogato lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.Del.....~~Art. 51 - Regolamenti comunali anteriori

1. I regolamenti attualmente vigenti, fatta eccezione per quelli espressamente previsti e disciplinati dalla stessa legge di riforma, devono essere adeguati allo statuto entro due anni dalla sua entrata in vigore.

2. Sino al momento dell' adeguamento di cui sopra, l'efficacia dei regolamenti anteriori e' limitata alle sole disposizioni compatibili con la legge e lo statuto medesimo.

Art. 51 - Regolamenti comunali anteriori

1. I regolamenti attualmente vigenti, fatta eccezione per quelli espressamente previsti e disciplinati dalla stessa legge di riforma, devono essere adeguati allo statuto entro due anni dalla sua entrata in vigore.

2. Sino al momento dell' adeguamento di cui sopra, l'efficacia dei regolamenti anteriori e' limitata alle sole disposizioni compatibili con la legge e lo statuto medesimo.